IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 205 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica 26 Luglio 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

L'avvenimento più importante della settimana è, senza dubbio, la proclamazione della Costituzione turca, che il telegrafo ci ha improvvisamente annunciato venerdì.

La Costituzione del 1876 era rimasta un episodio semidimenticato e nessuno, nemmeno i più accesi giovani turchi speravano nella sua sollecita e spontanea resurrezione; tutt'al più si contava di arrivare un giorno ad essa attraverso una rivoluzione. Nè può assolutamente escludersi, finora, che le cose siano andate un po'così.

Infatti, se la Costituzione fu proclamata per primo giovedì a Monastir, non sembrerà arrischiato pensare che il Sultano sia stato trascinato dagli eventi e non li abbia guidati concedendo nel successivo venerdì la Costituzione.

Che la rivolta militare accuratamente preparata dall'elemento giovane turco nell'esercito e scoppiata assolutamente all'insaputa dei superiori impressionasse seriamente la Porta lo si potrebbe già dedurre dall'improvvisa sostituzione del Gran Visir, e dai numerosi cambiamenti deliberati nelle prime alte cariche civili e militari.

Nessuno può affermare oggi che all'alba costituzionale ottomana succeda una giornata realmente bella e lieta per la libertà costituzionale, prudenza ed esperienza consigliano attendere all'opera i rappresentanti delle diverse nazionalità, che costituiscono il vasto Impero.

Conseguenza necessaria degli avvenimenti interni sarà una sosta nei negoziati per una intesa delle Potenze sulle riforme da chiedere ed eventualmente da imporre alla Porta nell'interesse del la pacificazione in Macedonia.

∴

Il Presidente Fallières ha felicemente iniziato il suo viaggio nelle acque nordiche, con le visite a Copenaghen ed a Stoccolma, ricevendovi in ambedue le capitali, accoglienze veramente calorose. A questo *dispatch* corrisponde la cordialità delle relazioni personali stabilitesi tra Fallières ed i Sovrani e la sincera amicizia espressa nei brindisi.

Difatti antica è l'amicizia franco-danese e stretta fu sempre la relazione tra la Svezia e la Francia, che allo Stato nordico ha dato nei Bernadotte, la dinastia tra le più attuali dinastia.

Dopo questo principio tanto soddisfacente del suo viaggio il Presidente andrà ad incontrarsi con lo Czar Nicola II nelle acque di Reval ed in ultimo restituirà a Cristiania ai Reali di Norvegia la visita ricevuta a Parigi.

— In Francia bonaccia completa. Quasi tutto il Governo è assente.

∴

Nel Marocco nulla di nuovo e qualche notizia incerta. Non si sa bene se Abd-El-Aziz si sia ritirato definitivamente da Rabat e se Muley Hafid si trovi tuttora a Fez.

Nessun avvenimento militare.

∴

In Austria il convegno tra Aehrenthal ed il Presidente del Consiglio rumeno Sturdza è la nota della settimana, nota importante, in quanto che la dimostrazione visibile della intimità e cordialità che regna tra le due dinastie ha confermato la completa identità di vedute politiche che unisce i due governi nelle questioni balcaniche, che per la posizione della Romania, nei Balcani costituisce nella penisola un elemento sereno di pace e di ordine, che nessun magnete potrebbe anche maggior valore, es tra la Romania e la Grecia. La quale tanto ha contribuito alla civiltà balcanica, si chiuderà l'era dei disdetti con una sincera e cordiale conciliazione.

Anche la Camera dei Signori in Austria si è aggiornata.

Si parla con una certa insistenza delle dimissioni del Ministro comune delle finanze e Capo dell'Amministrazione per la Bosnia e l'Erzegovina, Burian da molto tempo attaccato dall'elemento estremo-ceco nel Reichsrath, ma finora la voce non è confermata.

∴

In Germania sono sempre all'ordine del giorno le probabilità di un convegno tra l'Imperatore Guglielmo e Re Edoardo, voce che quest'ultimo deve attraversare l'Impero tedesco per il suo viaggio a Marienbad. Come luogo probabile del convegno si indica il castello di Friedrichshof nei Taunus, specialmente caro a Re Edoardo, perchè vi morì la sorella Imperatrice Federico.

La politica tedesca tace tramne per la preparazione della riforma finanziaria e per la propaganda liberale in favore della riforma elettorale prussiana.

∴

Nella Camera belga dura ancora la discussione sulle modalità dell'assunzione del Congo allo Stato.

Vi fu lotta abbastanza acesaita sull'iscrizione dei debiti del Congo nel gran libro del debito pubblico belga; passarono in ultimo le proposte del Governo.

La voce di un attentato contro Re Leopoldo non ebbe conferma.

∴

La Camera inglese si occupa sempre del *bill* sulla pensione agli operai vecchi.

Sir E. Grey ha risposto con molto riserbo ad alcune interpellanze sulle cose della Macedonia, tenendo conto del presente periodo transitorio.

∴

In Serbia è stata riaperta la Skupcina ed ha rieletto una presidenza composta di vecchi radicali. Si attende ora la presentazione del gabinetto Velimirovics e l'approvazione del bilancio e del trattato di commercio con l'Austria Ungheria.

∴

La Sessione in Portogallo è stata interrotta per lasciare agio alla Commissione mista di metterai d'accordo col Governo sulla questione degli anticipi alla Casa Reale. Certo, che tutta la questione non ha giovato alla monarchia come istituzione.

∴

Roosevelt ha iniziato la prima campagna oratoria presidenziale. In un discorso a Newport ha sostenuto la necessità dell'ammento della flotta.

— Una notizia giunta in fine della settimana sulla morte dell'Imperatore della Cina non è finora confermata.

Politica e Diplomazia

(8) **Parigi**, 25 — Il Kedive d'Egitto, proveniente da Divonne-les-Bains, è giunto qui iersera.

(8) **Parigi**, 25 — Il *Petit Journal* riproduce una informazione della *Neue Freie Presse*, secondo la quale si tratterebbe per una visita del Ministro degli esteri francese Pichon a Berlino, al ritorno dalla sua visita a Reval.

Alla vigilia dell' incontro di Reval.

(8) **Parigi**, 25. — Intervistato dal corrispondente del *Journal* a Pietroburgo, il Ministro degli esteri russo Isvolski ha dichiarato che la prossima intervista di Reval consoliderà ed amplierà sempre più la pace del mondo, poichè l' alleanza franco-russa è sempiuto un gran fattore di pace e la pace è ancora la sua caratteristica speciale.

Il mondo intero ha riconosciuto la sua fortunata esistenza a questo riguardo. Nessuno d' altronde contesta la necessità di raggruppamenti politici. Se noi non siamo sempre stati d' accordo con l'Inghilterra certo è che il periodo delle ire è passato, ed il pericolo di complicazioni e di conflitti non esiste più. La situazione, ha concluso il Ministro, è ora ben definita e chiara.

(8) **Pietroburgo**, 25. I giornali continuano a commentare la visita del Presidente Fallières a Reval.

Il *Nowoje Vremia* spiega oggi il carattere pacifico dell'alleanza franco-russa, che qualifica come una mutua assicurazione politica e dichiara che l'incontro di Reval confermerà una volta di più la grandezza dell'alleanza della Francia e della Russia, il cui scopo elevato è la prosperità dell'Europa.

Il *Nowoje Vremia* rende omaggio al Presidente Fallières, che rappresenta non solo l'autorità della Francia, ma anche la parte più colta della Nazione.

La situazione nella Persia

(8) **Londra**, 25 — Telegrafano da Teheran al *Times* in data 25:

Tutti i due che univano Teheran a Tabriz sono stati tagliati.

Il potere popolare ha fatto il possibile ieri per non perdere terreno.

Si calcola che vi saranno stati finora tra morti e feriti. Da ambedue le parti sarebbe stata impiegata l'artiglieria. I cavalieri dello Scià hanno commesso gli atti di crudeltà più ripugnanti.

Si segnalano discordie da Reich e Ispahan.

DA PARIGI.

(Preogrammo della notte).

Parigi, 26, ore 2,15 — La Commissione del bilancio ha incominciato l'esame del bilancio della guerra.

Il deputato Gervais, relatore, ha proposto un certo numero di riduzioni per circa 40,000 lire, che la Commissione ha accettate.

La salute dell'ex-ministro Etienne, vittima di un incidente automobilistico è rassicurante e lo si può considerare fuori di pericolo.

Quando alla sua signora ha già abbandonato il letto.

Alcuni giornali stranieri hanno annunziato che ritornando da Reval, il Ministro degli esteri, sig. Pichon, si recherebbe a Berlino. La *Neue F. Presse*, che pubblica questa notizia, ha aggiunto che nelle sfere diplomatiche francesi questa voce era inesistente, ma ciò è inesatto.

Il sig. Pichon accompagnerà Fallières a Cristiania e di là farà con lui ritorno direttamente in Francia.

Parlamenti esteri.

REGNO UNITO.

(8) **Londra**, 25 — *Camera dei Comuni* — Si discute la legge di finanza.

Austin Chamberlain critica la politica finanziaria del Governo e si associa alle parole pronunciate lunedì scorso da Lord Crewe sulle misure da prendere per evitare la possibilità di un conflitto.

Il Cancelliere dello Scacchiere *Lloyd George* risponde che egli non crede la crisi così acuta nè tanto grave da chi fa della politica. (Ilarità).

Dirgna o sei anni fa si parlava nello stesso modo della probabilità di una guerra colla Francia: ora nessuno crede seppure per scherzo a tale avvenimento. Ma i timori vengono rivolti da altra parte. Sarà così fino a che la pace non sia avvenuta compreso che è una vera pazzia l'accapigliarsi e lo sbrigarsi l'una coll'altra a spendere in armamenti somme enormi che sarebbero più utilmente impiegate nel migliorare la sorte delle loro popolazioni.

L'oratore ricorda le difficoltà che nel passato esistevano tra l'Inghilterra, la Russia e la Francia e che oggi sono scomparse. La situazione è ora buona come non fu, mai; perchè tentare di creare un'atmosfera di sfiducia e di sospetto? perchè parlare sempre di una potenza o di un'altra, come se queste aspettassero il momento di colpirci? (Applausi).

Noi abbiamo in grado di difenderci; i mezzi di cui disponiamo a questo scopo sono ampii. L'oratore confuta quindi l'affermazione che il Governo diminuendo le imposte distruggerebbe le risorse del paese, e soggiunge che si sia giunti alla maggiore penuria di risorse.

Viene quindi approvata in terza lettura la legge di finanza.

Viene pure approvata la legge relativa alle Università dell'Irlanda.

LE FESTE CANADIANE

(8) **Quebec**, 25 — Ieri sera ha avuto luogo una grande illuminazione della flotta. I fuochi di artificio sono stati favoriti da un tempo splendido.

Vi assisteva una enorme folla plaudente.

La posizione della città si presta meravigliosamente a questo genere di feste.

Pel servizio del nostro debito all'estero.

Ieri, con la scorta delle cifre fornite dalla relazione annuale della Commissione di vigilanza sul debito pubblico, abbiamo veduto:

1° che il risparmio nazionale, smorbi, e richiamò in patria nel decennio che va dal 1896-97 al 1905-907 un miliardo circa di consolidato 5 per cento (capitale nominale),

2° che computati anche i consolidati 4, 3,50 e 3 per cento i pagamenti fatti all'estero nell'ultimo decennio finito:

		Differenza
1897-98	L. 61,849,922	
1898-99	» 58,156,835	— 3,693,087
1899-900	» 52,225,779	— 5,931,056
1900-901	» 45,519,990	— 6,706,189
1901-902	» 46,356,494	+ 7,136,504
1902-903	» 53,055,846	— 7,340,648
1903-904	» 29,475,475	— 5,580,371
1904-905	» 25,544,146	— 3,931,329
1905-906	» 23,864,342	— 1,979,804
1906-907	» 16,879,730	— 6,984,612

Onde nel decennio il valore nominale dei consolidati rimpatriati si aggirò intorno al miliardo e mezzo.

Ma se, finalmente, aggiungeremo al conto anche le somme pagate all'estero per il servizio dei debiti redimibili, la situazione si presenta anche migliore nella economia nazionale.

Ed invero, nell'esercizio 1896-97 il Tesoro per il servizio del debito pubblico nelle sue due forme, la consolidata e la redimibile, pagò 485 milioni e mezzo, così ripartiti:

All'interno	395,909
All'estero	130,309

vale a dire che i pagamenti fatti all'estero stanno a quelli fatti all'interno nella ragione del 27 per cento.

Nell'esercizio 1906-907 dei 488 milioni e 200 mila lire, onde il Tesoro fu gravato per il servizio del debito pubblico, rimasero in paese 455 milioni ed un terzo, ed emigrarono all'estero soli 33 milioni e 200 mila lire, nella modesta misura del 7.2 per cento.

Il cammino percorso è stato, adunque, molto lungo e voici dire, in altre parole, tenuto conto che una piccola porzione della somma pagata (7,800,000 lire nel 1896-97 e 2,800,000 nel 1906-907) rappresenta compenso di debiti, il risparmio di circa 2miliardi di capitale nominale in un solo decennio.

Sono cifre che parlano e la loro eloquenza non ha bisogno di illustrazioni.

NEL MAROCCO.

(8) **Parigi**, 25 — Da dispacci ricevuti da Casablanca risulta che la calma regna nel porti.

Il generale Lyautey è arrivato il 23 corr. a Sehhrat Djedja, dove attende contingenti da Sarjhna e da Tadla.

Quest'ultima località si trova a circa 120 chilometri da Rabat, a nord-est da Timerrhia Cassa.

Secondo notizie da Tenaa la situazione della mahalla affidata sarebbe difficilissima, benchè le tribù circostanti abbiano portato regali considerevoli in frumento e denaro.

(8) **Tangeri**, 25. Sono giunti i giornalisti inglesi provenienti da Fez.

Si è da fonte indigena che Ernesky passata di El Ksar inviò a Tangeri un emissario che portò alla Legazione tedesca un cavallo destinato ad un membro di quella Legazione.

Questo emissario si recò in tutti i caffè eccitando gli indigeni a favore di Muley Afid.

Il Maghzen, essendo stato avvertito del fatto, fece arrestare l'emissario. Avendo la Legazione tedesca appresa la notizia del suo arresto, chiese la liberazione del prigioniero, che sarebbe un protetto tedesco, latore di lettere della Legazione di interessi commerciali e riguardanti la ragione di El Ksar.

Il Pascià si rifiutò, addducendo che doveva ricevere l'autorizzazione da El Gnebba.

L'insistenza di rivolse direttamente a queste. Dopo uno scambio di negoziati il prigioniero fu posto in libertà.

La Legazione tedesca protestò contro l'arresto di un protetto tedesco e contro il Caid che eseguì l'arresto.

Un provvido Istituto.

E' quello, che la legge del 29 luglio 1906 ha affidato presso la Direzione Generale della Previdenza al Ministero della Finanze, con lo scopo di concedere assegni vitalizi:

1° agli impiegati usciti dal servizio per infermità per età avanzata, senza avere diritto a pensione;

2° alle vedove e prole orfana (figli minorenni e figlie nubili anche se maggiorenni) senza pensione degli impiegati morti in servizio;

3° alle figlie nubili, maggiorenni di impiegati morti in pensione, e temporaneamente (fino al 1911) anche

4° ai benemeriti dell'antico e indipendenza nazionale, loro vedove e prole orfana.

A questa categoria di persone era concesso in passato una parte dei banchi del lotto (50 in media ogni anno) ma era poca cosa in confronto della numerosa schiera di aspiranti.

Ed allora parve accadere che la concessione fosse, molte volte, troppo larga, cosicchè si finiva col dare molto a pochissimi e nulla a molti.

La citata legge del 1906, prima ricordata, stabilisce che i lotisti per prima nomina o per promozione, secondo i casi e secondo l'importanza, siano divolutti tutti i banchi, con obbligo ai concessionari di pagare la franchigia della Previdenza una quota dell'aggio per i banchi di reddito superiore alle L. 1500.

La riforma ebbe il vantaggio di portare a disposizione della Cassa una somma annuale, colla quale si può largire subito un maggior numero di benefici, commisurando l'entità di ognuno ai meriti dei singoli richiedenti.

Diciamo *subito*, perchè il principio, sul quale poggia l'istituzione, è capace di un grande sviluppo nell'avvenire, che le permetterà di estendere la sua benefica azione.

L'Amministrazione ha, infatti, riconosciuto che l'attuale dotazione della Cassa è insufficiente al bisogno, ed il Ministro del tempo, presentando il disegno di legge alle Camere, avvertiva, già che l'opera del nuovo ente sarebbe stata assai limitata in confronto del bisogno, se altri cespiti d'entrata non fossero venuti a rinsanguarlo, e dimostrava come e quanto tutte le disposizioni della Stato avessero obbligo di contribuirvi, visto che da tutte provengono i concorrenti alla Cassa.

Il primo concorso testè definito, ha confermato queste previsioni. Ed invero gli aspiranti sono stati 1400, dei quali soli 130 hanno potuto essere accontentati con la modesta somma di L. 50,170, che si aveva disponibile.

L'importo medio degli assegni è stato di Lire 350, ma, date le condizioni che limitano quanto più era possibile l'importo dei singoli assegni che si è potuto arrivare a concedere 120 assegni cioè il dodicesimo delle domande.

La legge dava a L. 500 il limite massimo dell'assegno, in fatti si è dovuto, in questo primo concorso, ridurre a L. 300.

La Direzione generale della Privative, data questa situazione di cose che conferma la necessità ed urgenza di accrescere la disponibilità della Cassa, sia per poter aumentare quantitativamente gli assegni, sia per accordarli in misure meno meschina da presentato al ministro delle Finanze, onor. Lacava, alcune proposte che il ministro ha fatto sue invitando con opportuna circolare i colleghi Ministri a studiare la questione ed a prendere in esame le proposte stesse.

Si propose:

a) di devolvere a favore della Cassa il provento della vendita dei mobili ed oggetti fuori uso, provento che ha ben poca importanza per lo Stato, il quale potrebbe molto opportunamente rinunciarvi a favore dei propri ex impiegati e loro superstiti;

b) di ridurre lo stanziamento esistente nei bilanci dei vari Ministeri per sussidi ad ex-impiegati o loro famiglie, alle somme necessarie per i soccorsi urgenti, assegnando la maggior somma alla Cassa Sovvenzioni. Si tratta di somme che dai vari Ministeri sono destinate in sussidi insinuati agli ex impiegati ed ai superstiti di impiegati privi di pensione; ma i criteri sono necessariamente disformi e causano gravi disparità di trattamento.

Evidente quindi l' opportunità di concentrare questi fondi nella Cassa sovvenzioni, la quale li devolverà con rigorosa uniformità di criterio e di misura.

La questione è molto importante, perchè interessa una numerosa schiera di persone che meritano dallo Stato ogni riguardo e si tratta di funzionari, i quali hanno speso la loro opera in pro della pubblica amministrazione e che, divenuti inabili, non hanno di che vivere, o che, morti prima di aver raggiunto la durata di servizio dianzi dalla legge, hanno lasciata la famiglia priva di pensione; si tratta infine di figlie di ex impiegati che, perduta la pensione per avere raggiunta la maggiore età, non hanno modo di procurarsi il pane quotidiano.

Se l'onore del debito vitalizio è già troppo grave perchè si possa avanzare la proposta di modificare in esso più largo la rigorosa legge sulle pensioni, è nondimeno doveroso di provvedere nei limiti del possibile.

La Cassa Sovvenzioni offre il modo di farlo non una spesa molto limitata, in quanto che non si tratta di concedere di diritto un assegno a tutti gli ex-impiegati e loro superstiti privi di pensione, ma soltanto a coloro tra essi che si trovano in condizioni di vero bisogno. E' quindi da augurarsi che i vari Ministeri prima, o poi il Parlamento, facciano buon viso alla proposta del Ministero delle Finanze, compiendo così un'opera altamente umanitaria.

LA COSTITUZIONE IN TURCHIA.

(8) **Costantinopoli** 25. — La città è tranquillia e conserva il suo aspetto normale. Il Sultano si è recato ieri come al solito al Selamek. Il nuovo Ministero della guerra si è riunito stamane.

(8) **Costantinopoli**, 25. Il Sultano ha emanato un Iradè che concede l'amnistia ed abolisce la censura e la polizia segreta.

(8) **Costantinopoli**, 25. Nel pomeriggio ha avuto luogo a Stambul un imponente meeting. Poscia alcune migliaia di turchi con musica e bandiera si sono recati al Palazzo della Porta ed hanno presentato al Gran Visir ed agli altri Ministri un Indirizzo di riconoscenza al Sultano per avere concesso la Costituzione.

(8) **Parigi**, 25. La *Liberté* ha intervistato Salib bey Gouedji, membro influente del partito dei giovani turchi da parecchi anni, il quale si è dimostrato molto lieto della concessione della Costituzione. Egli ha detto che questo atto, veramente lodevole sotto tutti i rapporti, lo si deve all'azione incessante dei giovani turchi e ha terminato esprimendo il desiderio di vedere l'Europa immischiarsi meno negli affari interni della Turchia.

Nelle provincie dell'impero.

(8) **Costantinopoli**, 25. — A Salonicco la proclamazione solenne della Costituzione fatta da Hilmi Pascià è stata accolta con generale entusiasmo. Tutti i negozi sono stati aperti ed i Consolati esteri hanno issato le bandiere.

Anche ad Uskub e Monastir la proclamazione fu accolta con entusiasmo. L'ordine si mantiene perfetto.

Ed altrettanto avvenne a Janina dove la Costituzione era già stata precedentemente proclamata dal Comitato *Unione e Progresso*.

(8) **Atene**, 25. — In tutta la Macedonia si succedono dimostrazioni di gioia.

A Monastir la popolazione presa tenne un *meeting* imponente nel quale la proclamazione della Costituzione fu salutata con entusiasmo.

A Serres la proclamazione della Costituzione ebbe luogo alla presenza di numerosissime persone, presenti i capi religiosi. Dopo la lettura dell'*iradè* il Metropolita greco, Ali Mufti, ed il prete bulgaro si abbracciarono tra gli applausi entusiasti della folla.

Il Metropolita greco parlò ai dimostranti esprimendo la speranza che la concessione della Costituzione fatta dal Sultano darà la pace e la felicità al paese.

Si nota in generale una pacificazione completa. Le popolazioni fraternizzano.

I capi delle bande hellenice hanno diretto un dispaccio collettivo al Sultano. Una dimostrazione con la musica in testa percorre la città reclamando la Costituzione.

Dimanai al Consolato greco di Serres la musiche intuonarono l'inno nazionale ellenico. La folla gridava: Viva la libertà!

A Salonicco vi furono analoghe dimostrazioni. Il Sindaco di Salonicco arringò la folla ausandone che alla Piazza Olympos è stato imposto il nome di Piazza della Libertà.

Ieri sera in onore di Hilmi si recato a visitare Hilmi Pascià. Enver Bey ed Hilmi Pascià si abbracciarono fra le acclamazioni della folla.

(8) **Sofia**, 25. — La notizia della concessione della Costituzione in Turchia ha prodotto qui una profonda impressione ed è stata accolta dovunque con viva gioia.

Nei circoli politici si ritiene che anche le nazionalità cristiane trarranno profitto dalla concessione della Costituzione.

Nel Ministero.

(8) **Costantinopoli**, 25. — Si sa che il Sultano, dopo aver deposto il Gran Visir Ferid Pascià, offerse il suo posto a Said Pascià ed a Kiamil Pascià, chiedendo ad ambedue quali condizioni avrebbero potuto assumere il potere.

Il Sultano scelse Said Pascià, che fece proposte meno onerose, per dichiarandosi deciso a respingere qualsiasi ingerenza dei funzionari di Corte negli affari di governo. Si fece però che tali condizioni non saranno rispettate a lungo, e che il compito del nuovo Visir si renderà, così, difficile.

E' interessante notare che Said Pascià e Kiamil Pascià furono in epoche diverse obbligati a ricorrere alla protezione britannica contro gli intrighi dei funzionari di Corte. Said Pascià si rifugiò qualche anno fa all'Ambasciata britannica e Kiamil Pascià al Consolato generale britannico di Smirne nel gennaio 1903.

Il nuovo Ministro della Guerra è considerato come uomo onestissimo ma poco energico.

In compenso i cambiamenti del Ministero hanno prodotto molto buone impressioni nella popolazione, sia musulmana, sia cristiana, una favorevole impressione e si ha qualche speranza che esso porti rimedio al profondo malcontento cagionato dall'amministrazione degli ultimi dalla Stato.

Il cambiamento dal Ministero giunse completamente inaspettato persino ai circoli turchi bene informati ed alla diplomazia. Ne rimase sorpreso lo stesso Ferid Pascià.

Il nuovo Gran visir.

Alla nomina di Kutschuk Said Pascià a Gran-visir e successore di Ferid Pascià ha fatto seguito la proclamazione della costituzione, ciò che lega il nome di quest'ultimo di Stato ad uno dei momenti più importanti della Turchia contemporanea, momento oltre tutto realmente dovuto in buona parte alla sua influenza personale.

Said Pascià appartiene alla famiglia Cecio (*Kazchènk*) è insieme a Dschewad Pascià certamente il più notevole nomo di Stato turco negli ultimi decenni. Nato nel 1835 al Fanar di modesta famiglia, fu giovanissimo segretario particolare del Sultano Abdul Medschid.

Nel 1860 fu nominato vice Governatore della Siria, dove rimase in modo così rapido e sorprendente a sopprimere un pericoloso movimento antricristiano da meritarsi a 25 anni la nomina a Pascià. Fu in seguito Governatore dell'Arcipelago e di Cipro e divenne la persona del 1877 Governatore a Trabzona. Nell' astuzio dello stesso anno ebbe il comando di un corpo d'armata e si distinse nella guerra.

Dopo la guerra il Sultano Abd-ul-Hamid lo nominò segretario di Gabinetto e più tardi Ministro della lista civile. Nell'ottobre 1879 fu Gran visir per la prima volta, ma non durò in carica che nove mesi, perchè avendo egli ostacolato la politica inglese in varie questioni la Grambretagna riuscì ad imporre alla Porta la sua destituzione.

Lo stesso avvenne successivamente Gravisir nel dicembre 1882 e questa volta potè esercitare per tre anni una benefica influenza politica, specialmente come capo del partito degli elementi non responsabili sul Sultano.

E' caratteristico la proposito un episodio: Il Sultano mandò una volta a Said un dispaccio telegrafico per mezzo del suo primo capo-cameriere, il potente e omnipotente Lassi Agà. Said gli rispose che riceverà incarichi soltanto per mezzo di persone ufficiali e non per mezzo di servi.

Il terzo Gravisirato di Said durò poche settimane dal giugno 1896.

Un altro personaggio col Sultano parve avere tanto seriamente terminato la sua carriera e tanto temette allora Said perfino per la sua vita, che si ritirò nell'Ambasciata inglese.

Ma già dopo poco tempo Abd-Ul-Amid lo richiamò affidandogli il portafoglio degli esteri e dal 17 novembre 1901 al 15 gennaio 1903 fu ancheuovamente Gravisir. Si direbbe poi per diversezze sulla Macedonia e fu costituito da Feridi pascià, del quale ora è divenuto nuovamente successore.

Said pascià è uomo energico, ambizioso, espansivissimo. Le sue opinioni non erano sempre considerate favorevoli all'idea costituzionale. Il desiderio personale accoppiato a uno tempo tra Midhat, il padre della costituzione del 1876 e Said restò anni per anni quest' ultimo zmivico ai giovani turchi.

Più tardi si ricredettero ed a ragione, come dimostra la data del 24 luglio 1908, la quale resterà memorabile nella storia dell' Impero Ottomano.

Said pascià conosce la lingua italiana, la parla e la scrive correttamente e correttamente, tanto che a lui la letteratura turca deve una pregiata traduzione della « Divina Commedia » di Dante.

L' abdicazione del Sultano?

(8) **Berlino**, 25. Il corrispondente da Costantinopoli del *Berliner Tageblatt* dice di avere appreso da buona fonte che il Sultano avrebbe espresso nella seduta del Consiglio dei ministri la intenzione di abdicare a favore del suo figlio preferito.

Un telegramma da Costantinopoli alla *Vossische Zeitung* riproduce la stessa voce dell' imminente abdicazione del Sultano a favore del suo figlio preferito.

La stampa turca.

(8) **Costantinopoli**, 25. — La stampa turca accoglie entusiasticamente il nuovo stato di cose e ringrazia il Sultano, rilevando che il corso degli avvenimenti si è svolto senza vittime, a differenza di quanto è avvenuto in Russia e in Persia.

I giornali pubblicano la Costituzione ed il Rescritto imperiale relativo diretto al Gran Visir.

Ovunque la popolazione manifesta grande entusiasmo, ma si mantiene calma.

La stampa inglese.

(8) **Londra**, 25. — I giornali commentano gli avvenimenti di Turchia.

Lo *Standard* scrive: Ciò che colpisce in questi nuovi avvenimenti di fatto che il Sultano deve essere stato spaventato, e che ha forse maggiori ragioni di essere allarmato di quanto non facciano supporre le notizie dalla Macedonia.

Il *Daily Graphic* si domanda se la concessione della costituzione sarà definitiva o se verrà presto ritirata.

La *Morning Post* dice che il Governo inglese eviterà senza dubbio in questo momento qualsiasi azione che possa sollevare nuove difficoltà dinanzi a coloro che hanno tentato di stabilire in Turchia un regime che permetta la cooperazione di tutte le classi ad un'amministrazione efficace, basata sull'ordine.

Il *Times*, dopo aver constatato la rapidità colla quale il Sultano ha concesso la costituzione, dice che ciò è la miglior prova del pericolo immediato in cui si trovava.

Facendo la rivista la situazione, il *Times* conclude dicendo che ora la riforme in Macedonia si dovranno attendere non solo dal Sultano, ma anche dal voto Parlamentare. Il Governo inglese dovrà esercitare rispettando il rispetto opportuno per esercitare adeguate pressioni sulle autorità turche.

Qualunque cosa avvenga la Macedonia non può rimanere più a lungo nella situazione attuale, anche da troppo tempo è stata lasciata. Inoltre in questo momento un tentativo di trarre vantaggio dalle nuove complicazioni potrebbe sollevare un conflitto in un punto qualsiasi dell'Impero e pressochè stato limitrofo alla Turchia.

La Turchia ha il diritto di domandare che la sua libertà le sia resa senza che nessuno approfitti che la turbino le critiche e i sussurri desiderii di coloro che la circondano.

Il *Daily News* dice che gli inglesi devono mostrarsi amici imparziali di coloro che sono favorevoli alla libertà ed all'uguaglianza. Noi dobbiamo essere pronti a dare i nostri consigli ed a servire da mediatori, ma dobbiamo evitare che la atmosfera della Turchia è avvelenata da sospetti.

In Turchia una parola o un atto imprudente precipitato potrebbero far fallire anche il movimento più energico che si sia mai prodotto in Oriente.

La stampa greca.

(8) **Atene**, 25. — I giornali commentano con soddisfazione la concessione della costituzione in Turchia ed esprimono l'opinione che, se il regime liberale sarà sinceramente applicato, l'elemento greco non potrà che trarne beneficio.

L'*Embros* felicita il Sultano per la sua pronta decisione.

La *Patrie* rileva il carattere pacifico del movimento costituzionale e constata l'attitudine di simpatia delle popolazioni greche della Macedonia verso tale movimento.

Il *Neon Asty* rileva il fatto della presenza del Metropolita greco di Monastir alla cerimonia nella quale fu proclamata la Costituzione e la tregua nelle lotte di nazionalità che augura sia duratura, poichè l'ellenismo non ha che da guadagnare dall'ordine e dalla tranquillità.

L'*Acropolis* dice che la Turchia promette di entrare in una nuova era nella quale le riforme saranno estese a tutti i popoli che abitano l'Impero Ottomano.

Lo *Scrip*, il *Chronos*, l'*Athinai* ed il *Kairos* esprimono opinioni analoghe.

La stampa austriaca

(8) **Vienna**, 25. Il ristabilimento della Costituzione in Turchia occupa tutta la stampa viennese.

Il *Fremdenblatt* non ritiene possibile di approfittare immediatamente la portata e gli effetti di un tale avvenimento, ma dice di sperare che il movimento attuale avrà per conseguenza di far cessare alcuni abusi che le Potenze nell'esiste riformatrice avevano già in vista di fare scomparire.

Qualunque siano gli avvenimenti che possono prodursi in Turchia, le Potenze devono considerarne gli effetti sulla Macedonia e vedere se questi avvenimenti si avvicinano al loro obbiettivo, che è il ristabilimento della pace e dell'ordine nei *vilayets* della Macedonia.

La *N. F. Presse* dice che un grande avvenimento si è verificato e la sua importanza è infinitamente più considerevole di quella della intervista di Mürsteg e di Reval.

Il *News Wiener Tageblatt* dice che questo avvenimento è una garanzia del ristoro della tranquillità in Macedonia.

La stampa russa

(8) **Pietroburgo**, 25. Tutti i giornali salutano la concessione della Costituzione ottomana. Essi affermano che la Turchia acquisterà così, ed assai più che mai, la considerazione e la stima di cui è stata sempre circondata dalle Potenze e da ogni società civile.

I giornali esprimono tuttavia il timore che il nuovo regime non complichi la situazione in Macedonia e le altre questioni balcaniche e credono che la concessione combinata dalle Potenze sia assolutamente necessaria per scongiurare qualsiasi pericolo.

(8) **Pietroburgo**, 25. La promulgazione della Costituzione in Turchia ha prodotto grande impressione in quanti circoli ufficiali, nell'opinione pubblica e nella stampa.

Si rileva che il nuovo regime è il migliore mezzo per salvare l'Europa da terribili complicazioni.

Un alto funzionario del Ministero degli Esteri, intervistato da alcuni giornalisti, ha dichiarato che la Russia saluterà con soddisfazione la Turchia rigenerata.

Secondo informazioni pervenute al Governo, la costituzione non è una semplice finzione a disegno, diventando una vicina desiderata della Russia.

I giornali esprimono tuttavia il timore che il nuovo regime non complichi la situazione in Macedonia e le altre questioni balcaniche e credono che la concessione combinata dalle Potenze sia assolutamente necessaria per scongiurare qualsiasi pericolo.

(8) **Pietroburgo**, 25. La promulgazione della Costituzione in Turchia ha prodotto grande impressione in quanti circoli ufficiali, nell'opinione pubblica e nella stampa.

Si rileva che il nuovo regime è il migliore mezzo per salvare l'Europa da terribili complicazioni.

Un alto funzionario del Ministero degli Esteri, intervistato da alcuni giornalisti, ha dichiarato che la Russia saluterà con soddisfazione la Turchia rigenerata.

Secondo informazioni pervenute al Governo, la costituzione non è una semplice finzione a disegno, diventando una vicina desiderata della Russia.

l'ordine nell'esercito, ma è una riforma sinceramente democratica e che farà piacere a tutti.

La stampa francese.

(6) Parigi, 25. Il *Temps* dice che, se il Sultano è sincero, la pacificazione avverrà spontaneamente, altrimenti la lotta continuerà.

Il *Temps* aggiunge che sarebbe impossibile di dare un giudizio oggi sullo conseguenze che potranno causare gli avvenimenti turchi all'Europa.

Se i migliori elementi del popolo turco riusciranno a fare trionfare la politica dell'ordine e del progresso il programma delle riforme macedoni dovrà essere necessariamente aggiornato.

Il *Journal des Débats* dice che sarebbe temerario sconfare anticipatamente i frutti del regime costituzionale.

Le aziazioni, le incertezze avversarie in ragione dell'antagonismo di certi liberali turchi e delle tradizioni secolari.

Bisogna premunirsi contro una possibile delusione.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Dal Tronto al Fortore di Beniamino Rinaldi. — Libri di lettura, sillabario e compimento per le nostre elementari degli Abruzzi e Molise. Ed. Remo Sandron, Palermo.

L'efficacia del libro di testo regionale è indiscutibile.

Nel libro di testo regionale il fanciullo ritrova il proprio ambiente, nomi e località che conosce, e che ha interesse ricordare, e il suo interesse si desta, e le impressioni e le memorie vive del suo ricreazione si approfondiscono. Nel libro regionale insomma viene applicata la vecchia e pur sempre vera massima pedagogica: « dal noto all'ignoto ».

Per questo i nuovi programmi governativi tendevano come libro modello il testo regionale.

Il prof. Beniamino Rinaldi, con la collaborazione intelligente e affettuosa della sua consorte, valorosa insegnante anch'Ella nelle scuole elementari di Roma, ha scritto un sillabario, un compimento e i testi per le classi II, III e IV delle scuole primarie dell'Abruzzo.

« Dal Tronto al Fortore » sia dalle prime pagine del sillabario mette in rilievo le bellezze naturali, artistiche e intellettuali della nobilissima regione in cui il Rinaldi è nato.

Le cognizioni dello scolaro abruzzese, una mano che egli avanza negli studi, diventano sempre più ampie e numerose e gli fanno modo di conoscere le glorie del suo paese e le varie e sempre geniali manifestazioni della sua gente, senza perdere di vista quelle che sono il patrimonio invidiato di tutta la Nazione.

— **Alma Roma** ! (Sillabario come sopra per le scuole elementari del Lazio).

Se il libro regionale è indicato ed indispensabile per qualsiasi regione, per evidenti e vecchie ragioni, che sono anche esposte dalle istruzioni ministeriali che accompagnano i programmi del 29 gennaio 1905, che dire per le scuole del Lazio, regione unica al mondo ?

Alma Roma ! è illustrato in gran parte per mezzo delle fotografie. Le numerose e belle fotoincisioni riproducono i luoghi storici e pittoreschi di Roma e del Lazio, e le scene caratteristiche della campagna romana.

Alma Roma ! riproduce la vita di diversi centri del Lazio. Qui è l'ambiente marinaro di Civitavecchia o di Terracina; più oltre quello campagnolo di Velletri o di Frascati; altrove compariscono i radori ancora imponenti delle campagna romana, con le sue mandrie e i suoi butteri, e il lago d'Albano col suoi ricordi classici. E su tutto domina la bellezza antica e moderna di Roma immortale.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 25 contiene:

Leggi concernenti: Disposizioni sulle sovrimposte provinciali e comunali nei compartimenti catastali napoletano, siciliano e sardo e sui crediti della Provincia verso i Comuni per contributi nelle spese obbligatorie per legge — Provvedimenti per le pensioni e per il trattamento del personale della ferrovie dello Stato — Per i chiostri annessi ai San Vitale e di Santa Maria in Porto in Ravenna.

R. D. che costituisce l'annesso ordinamento della R. Accademia navale.

Disposizioni nel personali dipendenti dai Min. dell'Interno e della Guerra.

Magistratura. — I seguenti giudici o giudici aggiunti ff. di pretori sono tramutati alle pretture indicate:

Tommasi Gaetino daNerolo ad Ascoli Piceno.
Silvestri Domenico da Lanciano a Magione.
Maggiore Gius. da Favignano a Mondavio.
Belfelli S. da Castropignano a Muro Lucano.
Feà Gius. da Cavallermaggiore ad Ouix.
Calabrese A. da Dipignano a Cegila Messapica.
Calcaterra F. da Amantea a Rocabello Monferr.
Lombardi N. da S. Vittoria in Matenano a Casalbordino.
Rinaldi Gius. da Bagolino a Civitanova Marche.
Fiorenzano F. da Catanzaro a Piazza Armerina.
Pittalis Giulio da Milano a Marassano.
Rossoni Pietro da Milano a Lorco.
Ciarelli Leonardo da Tagliacozzo a Gualdo.
Lopes Giacomo da Roma a Rocca Sinibalda.
Laudani Carmelo da Patti a Ribera.
Cordopatri Gio. da Catanzaro a Borbona.
Loforlorina Luigi da Taranto a Rono.
Dinese Luigi da Como a Lacuni.
Lignola Filippo da Napoli a Trivigno.
Lauro Cesare da Genova a S. Stefano di Cadore.
Favara Gaspare da Trapani a Prizzi.
Buonerba Gius. da Lanciano a Bartsciano.
Ciccolungo Ernesto da Padova a Comacchio.
Carcano Ugo da Novara a Oleona.
Lupoli Alesa. da Napoli a Benestisti.
Micali Rosario da Palermo a Pantelleria.
Mazzari Luigi da Ancona a Guspini.

— I seguenti cancellieri di pretura sono tramutati:

Angelini Pio da S. Benedetto del Tronto a Civitacastellana.
Allegri Alessio da Sezze a Marino.
Albanesi Egidio da Valmontone a Castelnuovo di Porto.
Morace Pasquale da Satri a Sanza.
Margi-Bertoni Bonaventura da Vico Pia. a Satri.
Fioramonti Giov. da Cagli a Valmontone.

— Chiacchio cav. Luigi, cancelliere di Corte di appello in Ancona, richiamato al precedente posto di cancelliere di tribunale a Viterbo.

Zanghieri cav. Virgilio, segr. della proc. gen. d'appello a Bologna, è nominato vice canc. della Corte di cass. di Roma.

Perfetti Reginaldo, aost. segr. della proc. gen. di appello a Roma, è nominato vice canc. della Corte d'app. di Roma.

Gordini Alfonso, canc. del trib. di Civitavecchia, è nominato aost. segr. della proc. gen. d'appello di Roma.

Carnaco Nicola, segr. di 2ª classe della 2ª pretura di Roma, è tras. alla 4ª pretura di Roma.

Franchi Francesco, id. della 4ª pretura di Roma, è tras. alla 2ª pretura di Roma.

Tesi Francesco, canc. della pretura di Castelnuovo di Porto, è nominato vice canc. del trib. di Roma.

R. Esercito. — Sono collocati:

In posizione ausiliaria, i colonnelli Ferrari cav. Carlo, direttore di artiglieria a Roma, sel Amadei cav. Arturo del distretto di Chieti; i maggiori, Mastiloli cav. Felice del 38 fant, Zerla maggiore, comandante del 4° Marchetti cav. Paolo del Corpo contabile; i capitani Bonfanti cav. Alfredo del 40. fant., Valentino Gennaro applicato di Stato maggiore, Pene Giuseppe del 25 fant., Mancio Mariano del 58. Di Salvo Giovanni dei lancieri di Milano, Bloci Giuseppe (già in aspett.) Savini Antonio del distr. di Firenze e Simondini Giuseppe del Corpo contabile;

in aspettativa, i capitani Ferraris Carlo del 40 fant., Garavaglia Manfredo del 60.

Perletti Ugo del 33, Cegani Arsaro del 29, Monesigno Guido del 2 granatieri e Chiarini cav. Luigi del 2 bers. (speciale) — il capitano Ismino Mario del 60 fant.; i tenenti Pace Enrico del 10 bers., Sapo Angelo del 45 fant. e Bisozza Giovanni del reali carabinieri, il sottotenente Stevani Enrico del 10 bers. (infermità) — il tenente Farrari Ardichel Giovanni dell'81 fant. (motivi di famiglia).

— Sono richiamati dall'aspettativa il maggiore Soldisaro Morelli cav. Fausto al 21° fant., i capitani Chiaracsella cav. Carlo al 91°, Reiss Osvaldo all'11°, Gasiniti Bartolomeo al 99°, Minna Severino al 5° alpini, Scaramella Alberto al 43° fant; Pisciotti Maurizio al carabinieri Foggia.

— Sono promossi al grado superiore i t. colonnelli d'artiglieria Dalolio cav. Francesco, Andreossi cav. Vincenzo e Sangermano cav. Bonaventura, continuando nelle attuali funzioni.

— Il t. colonnello Falfati cav. Candido del 1° 83 fant. è trasferito nel personale dei distretti, conservando il distretto di Casale.

R. Marina. — I primi macch. nel C. R. E. Gius. De Lorenzi e Carlo Zerra sono nominati sottocapitani.

Sbarca dal « Tripoli » il tenente macch. Pasquale Costeraro, sostituito dal pari grado Costanzo Pezzarossa.

Il cap. medico Michelangelo Mazzacconi è sbarcato a Napoli dal piroc. « S. Giorgio ».

Il cap. medico Antonio Vaccari id. a New-York dal « Moltke ».

Il cap. medico Gennaro Miranda imbarca a Napoli all'« Italia » per New-York in servizio d'emigrazione.

Il ten. medico Andrea Bellocchio è sbarcato a Napoli dal « Germania ».

— Movimento nel personale delle capitanerie di porto:

Cap. di porto di 1ª cl. Cesare Cazzaniui da Livorno a Venezia — id. 2ª cl. Francesco Mazzinghi da Livorno — id. di 3ª cl. Ernesto Mazzarelli da Napoli a Bari.

Il tiocinato di ilcio Luigi Forte è nominato aspirante di porto di 3ª cl. a Ravenna.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Milano, 25, ore 18.30. — Il delegato municipale dott. Attilio Muzza, proposto al secondo mandato, si trasferisce la tasse riscosse rilasciando ai contribuenti ricevute provvisorie. In seguito ad una inchiesta fu sospeso il rimborso di lire 3000.

Si sanzionce che l'impiegato infedele sia fuggito. Venne denunciato all'autorità giudiziaria.

La Giunta affretta perciò l'accertamento del servizio di riscossione preso i funzionari provvisori di ruolo.

Milano, 26, ore 24. Oggi è stato firmato tra la classe padronale e gli operai verniciatori un concordato che pone fine allo sciopero generale che durava da sei settimane.

Gli operai si sono avvantaggiati di cent. 90 sulla mercede giornaliera e si sono assicurati altresì la continuità del lavoro e costimo.

O Milano, 25, ore 24. Stasera alla Camera del Lavoro ebbe luogo una numerosa assemblea dei soci della terza sezione dei postelegrafici (basso personale) ascritti alla Federazione.

Intervennero i soci ritardatari con facoltà di parola ma non di voto: di parola, per scolparsi dall'accusa loro fatta — e per la quale vennero deplorati dai soci — di aver costituito una nuova Federazione.

Si votò un ordine del giorno col quale si biasimano quei pochi agenti che fecero un tentativo di scissione, si approvano le deliberazioni decretate dal Consiglio della sezione e si plaude all'opera del Comitato centrale e dei pres. on. Turati, 6i invita poi il Consiglio a pubblicare nell'*Unione*, organo della Federazione, una lettera indirizzata a tutti gli agenti sabalterni d'Italia per metterli in guardia contro chi tenta di riconquarre la classe all'epoca fortunatamente tramontata della schiavitù.

O Milano, 25, ore 24 — Oggi il personale della nostra Questura si è recato in Prefettura per porgere il saluto di commiato al Prefetto senatore Alfasio.

Ad esso. Alfasio venne offerto un artistico « necessaire » per fumatori, con una targhetta in bronzo recante la scritta:

« All'amato Prefetto — Senatore Alfasio - I funzionari di Questura di Milano - Luglio 1908 ».

Il commiato fu cordialissimo

Pavia, 25. — La Giunta provinciale amministrativa aveva respinto, tempo fa, il ricorso dei vigili del Comune di Pavia col quale essi chiedevano il riconoscimento del diritto elettorale.

I vigili ricorsero in appello a Milano, in sede di contenzioso.

La sentenza dichiara che i vigili urbani possono essere iscritti nelle liste elettorali.

La questione è molto dibattuta in Italia ed i varii giudicati in merito sono discordi fra loro e si hanno spesso sopra speciali disposizioni regolamentari comunali, che differiscono di città in città.

Padova, 25. — La Società Veneta ha presentato al Comune di Udine un dettagliato progetto per la costruzione della ferrovia del Basso Friuli.

Il progetto comprende il percorso Udine-Tagliamento-Torrezzanc-Pozzuolo-Montigliano.

Il preventivo della spesa di costruzione, compreso il costo dei terreni da espropriare, s'aggira intorno al milione.

Nell' Italia Centrale.

Piacenza, 25. — Ieri il Tribunale ha condannato, a pene varianti da 10 mesi a 2 anni di reclusione, cinque della trentina contadine di Castelnuovo Imputate di severe impedito con violenza ad alcuni liberi lavoratori di lavorare.

Lo stesso Tribunale, nel processo contro tre contadini di Pontenurso, imputate di violenza privata e lanciato assai contro alcuni krumiri che passavano per quella stazione diretti a Parma, ne ha condannato una ad un anno e mesto di reclusione e le altre due a due anni e mezzo della stessa pena.

Rodena, 25. — E' giunto il concittadino Brasili da Oberto, che alle Olimpiadi di Londra, ha riportato il primo premio nelle gare individuali.

La città era imbandierata e le accoglienze fatte al valente ginnasta furono entusiaste.

Ferrara, 25. — A Portomaggiore mancano da quattro giorni i vagoni per il trasporto delle derrate, nonostante le numerose ed insistenti richieste degli interessati. Il frumento stiende nelle aie e le spedizioni sono sospese.

Firenze, 25. — Ieri alla manifestazione tabacchi in S. Pancrazio un gruppo di scostalatrici di avuza si rifiutò al lavoro col pretesto della cattiva qualità della foglia e di rimanenti accalcarici si astennero anch'esse per solidarietà. Assistente le scorlazioni del Direttore e la dimostrazione che l'attuale foglia è in lavoro da oltre un anno.

Firenze, 25. — Si ha da Greve che ieri in uno stabilimento di cementi e calce alcuni operai che si trovavano occupati a lavorare su un ponte, in seguito alla rottura di una grossa trave, che era di principale sostegno, precipitarono al suolo. Numerosi rimasero feriti; uno di essi si trova in gravissimo stato.

(8) Livorno, 25, ore 23.50 — Al Politeama, ridotto ad una incantevole serra, oltre quattrocento fra autorità e cittadini di Livorno e dell'Elba si riunirono un banchetto d'onore al Prefetto comm. Panzacchi, trattenendo a Milano.

Parlarono il senatore De Larderel, il comm. Malacchini, il deputato Cassuto e il professore Bertoni.

Rispose commosso il comm. Panzacchi, grato della imponente manifestazione.

Furono inviati telegrammi al Presidente del Consiglio on. Giolitti e al Sindaco di Milano comm. Ponti.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli, 25. — Tutti gli operai, meno quelli sospesi, si sono stamane regolarmente presentati alla manifattura tabacchi.

I sospesi, riuniti alla Borsa del Lavoro, hanno deliberato intervenire alla loro ripresa, le Federazione centrale.

Nessun incidente.

Foggia, 25. — Ieri il tribunale di Lucera ha condannato 11 dei 28 aggressori del Olivolo dei civili di Carapella a pene varianti da un minimo di due ed un massimo di tre anni e sei mesi di reclusione. Quattro di essi furono inoltre condannati alla vigilanza speciale della P. S.

Trani, 25. — In occasione delle feste del patrono San Nicola, venne qui un serraglio in cui scorri, tra le altre bestie, sei leoni, una tigre, un leopardo, un orso, un coccodrillo, sei serpenti ecc.

Il serraglio corge vicino al cinematografo « Ideal » - Questo era gremito ieri sera in ispecie di bambini, mentre un'immensa folla circondava il serraglio e altra folla passeggiava nella villa comunale.

Causa un corto circuito, nella cabina delle proiezioni si incendiò una lunga striscia di *films*. L'operatore, invece di spegnerla, pensò di fuggire, e diede l'allarme.

Il pubblico si rivers), gridando, alle porte, travolgendo i bambini.

Intanto il cinematografo « Ideal » divampava.

Accorsero guardie, carabinieri e truppa. Si temeva che le fiamme avvolgessero il serraglio; ed allora, per impedire la fuga delle belve, l'autorità dispose che si prendesse il primo accenno d'incendio del serraglio si sarebbero ammazzate le belve. Per fortuna si potè isolare l'incendio.

Il cinematografo andò completamente distrutto.

Nella Provincia Romana.

Albano, 25 — I desiderci della minorauza comunale sono stati appagati. Il prefetto Annarumma, non appena il rag. Francesco Cascella ha compiuto l'inchiesta relativa al segretario Federico Vizio, lo ha di nuovo incaricato di estendere le verifiche anche agli altri municipali.

— Ieri hanno avuto luogo gli esami di idoneità alla piauta organica per la formazione del concerto comunale. La Commissione era composta del Cav. Vessella Alessandro, del cav. Pasquale Napoletano e del sig. Dimitello Crescenzo.

Dei 31 esaminati nisno fu riconosciuto idoneo. Sedi 26 furono proposti alla Giunta per un compenso mensile a titolo di incoraggiamento.

Fu riconosciuto che l'insegnamento dato dal maestro Castorino Antonio è però stato sotto ogni punto di vista ottimo e la suddetta Commissione ha creduto doverne tributargli i migliori encomi.

— In onore della Madonna della Rotonda avranno luogo funzioni religiose e pubblici divertimenti nei giorni 29, 30, 31 corr. ed 1 e 2 agosto prossimo.

Suoneranno i concerti di Genzano e Rocca di Papa.

Domenica 2 agosto corsa ciclistica, come da programma da voi pubblicato, messa pontificata, tombola di L. 1000, illuminazione a bengala e fuochi artificiali.

Genzano, 25. — Abbiamo ricevuto da questo Comune una memoria a stampa, del sig. Arnaldo Fontana, diretta a quella Amministrazione comunale, nella quale il sig. Fontana spiega come si svolse il contrasto d'appalto del dazio in quel Comune.

Siccome in una nostra corrispondenza da Genzano pubblicata nel numero del 23 corr., nulla vi è che accenni minimamente se è giusta o meno la tesi questione che tocchi il sig. Fontana, siamo dolenti di non poter pubblicare la memoria, non rinunciando noi opportuno aprire una polemica in proposito.

Ariccia, 25 — Programma di feste,

Per la ricorrenza di S. Apollonia patrona del paese, domenica 26 avranno luogo le seguenti funzioni religiose e pubblici divertimenti:

Ore 9 - Processione religiosa col simulacro della Santa, sopra artistico e grandioso macchina.

Ore 10 e mezza messa cantata in musica.

Ore 10 1/2 - Corse ciclistiche con premi come da apposito programma.

Dalle 12 alle 13 concerto musicale.

Ore 17 - Servizio musicale in P. Nazionale.

Ore 18 - Inaulamento di globi aerostatici.

Ore 18 - Tombola di L. 600 a beneficio della Società operaia di carità.

Ore 21 - Lancinta di globi aerostatici. -

Ore 21 1/2 - Fuochi artificiali.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carbone carri	commercio	ferrovie	pres. oggi
—	24	—	—	—	—
Genova	luglio	1521	435	60	1050
Venezia	»	332	118	60	350
Napoli	»	276	176	60	290
Livorno	»	170	40	20	180
Spezia	»	148	116	38	140
Ancona	»	—	—	—	—

PREZZO DEL FRUMENTO.
sui principali mercati del mondo

(— Franchi per Quintale - 26 Luglio 1908)—

	1904	1905	1906	1907	1908
	31 1/2	30 1/2	26 1/2	30 1/2	18,7
Parigi	23,82	23,37	23,62	22,35	22,37
Berlino	23,31	22,93	22,40	23,75	27,—
Vienna	—	—	17,40	17,35	26,—
Budapest	22,48	17,93	16,35	17,40	22,15
Londra	—	—	16,55	23,35	20,10
New-York	22,03	17,47	15,55	22,50	18,—
Chicago	21,84	16,66	14,50	17,75	16,34
Odessa	15,12	—	14,07	—	—
Galatz	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono dappertutto rialzo, però non troppo notevole:

La quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendeva a quarters 456.000 (un quarter equivale a kg. 16.38), di cui 174.000 diretti per l'Inghilterra e quarters 282.000 pel continente; mentre l'anno scorso a quest'epoca data le quantità di frumento viaggianti verso l'Europa ammontavano in complesso a qn. 994.000.

Circa i mercati esteri, da informazioni pervenute si apprende che in Russia il tempo si è mantenuto favorevolissimo alla mietitura.

In Ungheria le condizioni di tutti i cereali si presentano ottime.

Nel Belgio ed in altre località i frumenti, causa delle intemperie, avevano subito danni piuttosto seri, ma per le mutate condizioni atmosferiche, hanno, stano mano, riacquistato un soddisfacente aspetto.

In Italia nella settimana decorsa i mercati di grano si mostrarono qua e là più o meno attivi. Gli affari conclusi non furono troppo importanti e le quotazioni oscillarono fra Lr. 24.75 e Lr. 26 il quintale od i grani esteri intorno alle Lr. 32.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — La celebre attrice giapponese signora Hanako, l'emula di Sada Yacco, che l'anno passato si fece ammirare a Parigi in una serie di rappresentazioni, ha ora ricevuto con notevole successo davanti al pubblico inglese all'Hippodromo di Londra.

I critici paragonano le due attrici e riconoscono che la signora di ieri è eccellente nel suo genere speciale.

— Scrivono da Ginevra al *Temps* che il signor Jules Claretie sta preparando lo rappresentazione di una tragedia nuova di Th. Darel, *L'ultima vestale*.

Questo rappresentazioni saranno date sei giorni di seguito al Grand Théâtre in ocasre del 9° Congresso internazionale di geografia che terrà lo stesso sedute in quella città dal 27 luglio al 6 agosto.

La tragedia sarà interpretata da artisti della Comédie Française e dell'Odéon di Parigi.

Lirica — Il baritono Enrico Sarmiento, nativimo fra noi, la scorditio con enorme fortuna all'« Italia » di Bosco Ayres nella *Madama Butterfly*.

Avera a compagni la Paraeti, la Garrone ed il Bassi.

— Il tenore Gillon cantarà l'anisuno prossimo nel *Sansone e Dalila* al Vittorio Emanuele di Torino.

— Stamane l'elenco completo dei componenti il Consiglio e il Collegio sindacale della nuova « Società centrale internazionale » ieri costituitasi con due sezioni di capitale:

Conte di San Martino, presidente — Comm. Roberto De Sanna e Jean Sorlini, vice presidenti — Duca Uberto Visconti di Modrone, dottor Ricco Boccioni, comm. Rava-Sforni, avv. Lorenzo Scaparo, comm. avv. Emilio Cantoni e m. Louis Lombard, consiglieri; più i seguenti rappresentanti del gruppo argentino, signori Carlo Seguin, Ernest Rotsenburg e Gustavo Carloni-Riquenaus, Vicari e Grassini, sindaci — Cav. Morelli e Meyer supplenti.

Varie. — Dopo sei o sette anni di assenza Pietro Mascagni, pochi giorni or sono, è tornato a Pesaro per suoi affari personali, e la accoglienza ai del pesaresi che degli alunni del Liceo musicale e del sig. Zanella, successore del Mascagni, fanno stare a cordialissimo, mentre possono dirsi ormai definitivamente eliminati i noti e dolorosi dissesti di un tempo.

Il « Grand Prix » di architettura.

(6) Parigi, 25. L'Accademia di Belle Arti ha dato il suo giudizio sul premio di Roma per la architettura.

« Gran Prix »: Bonnesis - primo secondo « Grand Prix » Villeminot — secondo secondo « Gran Prix » Boutieri.

Drammi di terra e di mare

Il disastro del Loetschberg.

(6) Kandersteg, 25. — L'orifizio della galleria del Loetschberg è completamente ostruito dalla frana del luogo della catastrofe fino a 1500 metri dall'apertura della galleria cioè per 1100 metri. I lavori di sgombro sono difficili ed esigono grandi precauzioni.

Due depositi di dinamite sono stati distrutti e travolti dalla valanga. Molte carrucole sono state trovate dalle persone che operano il savatteggio. Un nuovo cadavere è stato trovato; soltanto brandelli umani sono stati estratti dalle macerie.

Numerosi operai si accingono a partire domani per l'Europa, un autopiano di squisita fattura.

Il Papa in pregò di ringraziare in suo nome la Compagnia donatrice.

— Il *Ganlois* assicura che l'arcivescovo di Parigi, mons. Amette, sarà promosso cardinale in un prossimo concistoro.

— *Il funerale del cav. Nocella.* — Ieri mattina, alle 9.30, col consueto cerimoniale la salma del card. Carlo Nocella è stata trasportata nella chiesa di S. Salvatore in Lauro e deposta nel lato funebre, sormontato dagli stemmi, dal cappello cardinalizio e circondato dai 100 ritrati ceri.

Il feretro era seguito dai nipoti del defunto, Pio e Gioacchino Nocella, Enrico, Giuseppe e Vincenzo Giusti, ed il comm. Canovelli, e da un numero considerevole di amiot ed ammiratori dell'estinto.

La messa pontificale nella quale i cantori eseguirono la musica del Cancilini, diretta dal maestro Bella, è stata pontificata da mons. Lazzarescbi assistito da mons. Giuseppe Rigci. Vi assistevano i cardinali: V. Vannutelli, Gennari, Sanminiatelli, Della Volpe, Martinelli, Ferrata, Gagliano, Cretoni, Agliardi, Segna, Vives y Tuto, De Lai, Cassetta e Satolli, il quale nilla dette l'assoluzione al cadavere che fu poi trasportato al cimitero e sepolto nella cappella dei canonici del Capitolo Vaticano.

Notammo pure tra gli interveuuti i comiglieri delle Ambasciate di Spagna ed Austria e delle Legazioni del Belgio e del Brasile, il Principe Luigi Rospigliosi, il Colonnello, confidente del defunto e il di lui segretario D. Idilio Mieli.

— **I dubbi di un presunto contribuente**
— Ricevianno e pubblichiamo:

Signor Cronista,

Può o vuole accordarmi pochi minuti di attenzione ? Cercherò di essere brevissimo.

Sono qui: io sono un modestissimo impiegatuccio di un'azienda privata. Ho uno stipendio, non faccio per dire, abbastanza lauto: cinquecento lire mensili, che appunto bastano a me ed a mia moglie (figliuoli, per grazia di Dio, non ne abbiamo) per vivere decentemente di fama.

L'affermazione non lo sembri presuntuosa. Sfoglari che di quattro bachi, cucina compresa, in via dei Gracchi, pago ogni mese cettantacinque lire. Così vasto si assegia.

E come mai — si potrebbe chiedere — con uno stipendio di centoventi lire mensili, vi siete accollato una simile pigione ?

Ilo sospettato subito che bea girato io e mia moglie per scoprire una casa a un prezzo meno feroce. Non la trovammo. O bere o affogare. Noti che, mentre facevo le ricerche, avevo i mobili alla stazione e si aumentavano di giorno in giorno spese ingenti di magazzinaggio.

Rebus sic stantibus, il blocco ha escogitata quella veramente birbonesca tra le tasse sul valore locativo. Fu un colpo di fulmine non solamente per me ma per migliaia di altri disgraziati. Le proteste scapigliorose e s'incrociaron da ogni parte. I giornali...

Ci siamo. Caro signore, da parecchi giorni io mi regalo la lettura delle polemiche dilagarsi sui giornali sullo spinoso argomento. Ebbene, nara cerisamente per dirle che io pure sono fra chi che ancora non so se sono colpito dalla nefasta tassa oppure no.

Mi ero consolato leggendo l'ultimo comunicato del Municipio, nel quale è detto testualmente:

« Sono pure esenti coloro che non possono essere assoggettati alla tassa di famiglia per insufficienza di reddito ».

Proprio il mio caso. Ma seco che Lei ieri mi scaravanta di nuovo con un articolo nel limbo del dubbio.

Insomma, devo pagare sì o no ? Vorrebbe essere tanto cortese da darmi una risposta precisa ?

Un assiduo.

Purtroppo non siamo in grado di dare all'*assiduo* una risposta decisiva. Secondo il comunicato del Municipio egli non dovrebbe pagare la tassa sul valore locativo; ma non è detto che la esenzia f dell'art. 2 non avrebbe neppure il reddito per pagare la tassa di famiglia. Soltanto la pigione che paga *offre la presunzione* per essere iscritto all'ultima categoria della tassa di famiglia. Ora tutta la questione starà nel persuadere la Commissione comunale che la presunzione non risponde allo stato di fatto. Si persuaderà la Commissione dei suoi argomenti e delle sue dimostrazioni ?

E' ciò che non possiamo dirgli: in ogni modo gli le auguriamo sinceramente.

Vendita di beni stabili. — Nell'esperimento d'asta tenuto il 22 luglio 1908 per la vendita volontaria di stabili di proprietà degli Ospedali Riuniti di Roma, in casa in via della Torretta n. 46, Rione IV, e di mappa 360 1/2, rimasa provvisoriamente aggiudicata per il prezzo di L. 9050.

Si rende ora noto che fino alle ore 12 del giorno 8 agosto 1908 potranno essere presentate nella sede del Pio Istituto, in Borgo S. Spirito n. 3, offerte di miglioramento non inferiori al ventesimo dell'indicato prezzo di provvisoria aggiudicazione.

La Giunta Provinciale amministrativa nella seduta del 24 luglio ha preso le seguenti deliberazioni:

Norma. Schema contratto coi coloni. Non approva.

Cocciano. Trasazione Farnese. Approva.

Velralla. Transazione Pallotta di Augustina. Id.

Id. Linea telefonica Roma-Vitarbo. Id.

Gonnesanno. Cessione suolo comune. Id.

Tivoli. Domanda Tagni per esonero tabaterra. Id.

Pigl'io. Maggiori sesse per la festa del Patrono. Id.

Id. Credito Lupi. Id.

Mazzano Romano. Nomina sanitario. Id.

Roma. Lavori alla fontana dell'acqua Paola. Id.

Id. Atsaeni. diretti mercato ittico. Id.

Vallecorsa. Esproprio per conto comun. Id.

Anagni. Regolam. tariffa tasse comunali. Id.

Riunioni e conferenze. *Arte e Storia* ch'è un grave fatto avvenne a Jamaica Plain presso Boston.

Marcolesi sere ire individui armati invasero uno spaccio di liquori, uccisero un avventore e, no ferirono altri due. Uno degli aggressori fu arrestato: gli altri due, che erano fuggiti, si nascosero e si barricarono sparando per difesa e per traverso: uccisero un uomo e ne ferirono parecchi altri, tra cui tre agenti di polizia e una donna, che aveva un bambino in braccio.

Infine, dopo una lotta che durò tutta la notte, uno dei due banditi cadde crivellato di palle e l'altro, gravemente ferito, fu arrestato.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTI — *Barcolini Arturo* esercente l'albergo e Splendid Hotel » al Corso Umberto, 128, ed in Livorno al viale degli Acquedotti gli alberghi « Corallo » e « Sorrana ». Fallimento dichiarato ad istanza propria. Del bilancio presentato risulta: attivo L. 449,225; passivo L. 1,378,706.78. Giudice delegato avv. Giacomo Carlo. Curatore provvisorio, avv. Pier Silvestro Leonori. Esquilino 29. Primo adunanza dei creditori, 11 agosto. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito, 22 agosto. Chiusura, 12 settembre.

— **Cancellazione dall'albo dei falliti.** — Da sig. Mariano, apparecchi elettrici, via della Mercede 11-A. Ordinata la chiusura del fallimento avendo stati adempiuti gli obblighi assunti con il concordato.

PICCOLI FALLIMENTI

Carnevali Emilio, e Bar Italia » via Ripetta 152. Commissario giudiziale, avv. Paolo Romano Mariani. Dal bilancio risulta, attivo L. 509; passivo L. 3881.16.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S ricevette il R. P. Bailly Nom. Gen. degli Assumizionisti, monsignor Rossi Stockalpen, Segretario della Nunziatura di Vienna, monsignor Schrumnl e la principessa donna Francesca Massimo.

Un'udienza speciale ha ottenuto il Collegio germanico col rettore P. Baederlach che gli fece gli auguri per il Giubileo sacerdotale.

Contemporaneamente sua Santità ricevette il cav. Gustis Wright, che la presentò a nome della Compagnia di Autopiani in New-York, di cui egli è rappresentante per l'Europa, un autopiano di squisita fattura.

Il Papa lo pregò di ringraziare in suo nome la Compagnia donatrice.

— Il *Ganlois* assicura che l'arcivescovo di Parigi, mons. Amette, sarà promosso cardinale in un prossimo concistoro.

— *Il funerale del cav. Nocella.* — Ieri mattina, alle 9.30, col consueto cerimoniale la salma del card. Carlo Nocella è stata trasportata nella chiesa di S. Salvatore in Lauro e deposta nel lato funebre, sormontato dagli stemmi, dal cappello cardinalizio e circondato dai 100 ritrati ceri.

Il feretro era seguito dai nipoti del defunto, Pio e Gioacchino Nocella, Enrico, Giuseppe e Vincenzo Giusti, ed il comm. Canovelli, e da un numero considerevole di amiot ed ammiratori dell'estinto.

La messa pontificale nella quale i cantori eseguirono la musica del Cancilini, diretta dal maestro Bella, è stata pontificata da mons. Lazzarescbi assistito da mons. Giuseppe Rigci. Vi assistevano i cardinali: V. Vannutelli, Gennari, Sanminiatelli, Della Volpe, Martinelli, Ferrata, Gagliano, Cretoni, Agliardi, Segna, Vives y Tuto, De Lai, Cassetta e Satolli, il quale nilla dette l'assoluzione al cadavere che fu poi trasportato al cimitero e sepolto nella cappella dei canonici del Capitolo Vaticano.

Notammo pure tra gli interveuuti i comiglieri delle Ambasciate di Spagna ed Austria e delle Legazioni del Belgio e del Brasile, il Principe Luigi Rospigliosi, il Colonnello, confidente del defunto e il di lui segretario D. Idilio Mieli.

— **I dubbi di un presunto contribuente**
— Ricevianno e pubblichiamo:

Signor Cronista,

Può o vuole accordarmi pochi minuti di attenzione ? Cercherò di essere brevissimo.

Sono qui: io sono un modestissimo impiegatuccio di un'azienda privata. Ho uno stipendio, non faccio per dire, abbastanza lauto: cinquecento lire mensili, che appunto bastano a me ed a mia moglie (figliuoli, per grazia di Dio, non ne abbiamo) per vivere decentemente di fama.

L'affermazione non lo sembri presuntuosa. Sfoglari che di quattro bachi, cucina compresa, in via dei Gracchi, pago ogni mese cettantacinque lire. Così vasto si assegia.

E come mai — si potrebbe chiedere — con uno stipendio di centoventi lire mensili, vi siete accollato una simile pigione ?

Ilo sospettato subito che bea girato io e mia moglie per scoprire una casa a un prezzo meno feroce. Non la trovammo. O bere o affogare. Noti che, mentre facevo le ricerche, avevo i mobili alla stazione e si aumentavano di giorno in giorno spese ingenti di magazzinaggio.

Rebus sic stantibus, il blocco ha escogitata quella veramente birbonesca tra le tasse sul valore locativo. Fu un colpo di fulmine non solamente per me ma per migliaia di altri disgraziati. Le proteste scapigliorose e s'incrociaron da ogni parte. I giornali...

Ci siamo. Caro signore, da parecchi giorni io mi regalo la lettura delle polemiche dilagarsi sui giornali sullo spinoso argomento. Ebbene, nara cerisamente per dirle che io pure sono fra chi che ancora non so se sono colpito dalla nefasta tassa oppure no.

Mi ero consolato leggendo l'ultimo comunicato del Municipio, nel quale è detto testualmente:

« Sono pure esenti coloro che non possono essere assoggettati alla tassa di famiglia per insufficienza di reddito ».

Proprio il mio caso. Ma seco che Lei ieri mi scaravanta di nuovo con un articolo nel limbo del dubbio.

Insomma, devo pagare sì o no ? Vorrebbe essere tanto cortese da darmi una risposta precisa ?

Un assiduo.

Purtroppo non siamo in grado di dare all'*assiduo* una risposta decisiva. Secondo il comunicato del Municipio egli non dovrebbe pagare la tassa sul valore locativo; ma non è detto che la esenzia f dell'art. 2 non avrebbe neppure il reddito per pagare la tassa di famiglia. Soltanto la pigione che paga *offre la presunzione* per essere iscritto all'ultima categoria della tassa di famiglia. Ora tutta la questione starà nel persuadere la Commissione comunale che la presun

Il prefetto e la difesa antimalarica — Ieri, alle 14, il prefetto di Roma, Annaratone, accompagnato dall'on. Celli, dall'ass. d'igiene del Municipio di Roma, dal medico prov. e da altre persone che si interessano alla difesa malarica della campagna romana, si è recato automobile a visitare diverse stazioni sanitarie dell'Agro romano, per rendersi conto dell'organizzazione e del funzionamento di tale importante servizio.

Premio della fondazione Contardo Ferrini. — Il Comitato per onorarne al compiasto prof. Contardo Ferrini, costituito in Milano, deliberava di destinare i fondi raccolti dalla pubblica sottoscrizione ad una fondazione al nome di Contardo Ferrini, collo scopo di conferire una medaglia periodica autore italiano di un lavoro in tema di maggiori delle fonti del diritto romano, a seconda delle norme proposte dal R. Istituto Lombardo di scienze e lettere.

Le memorie dovranno essere scritte a mano o a macchina, inedite, in italiano o latino; e si spediranno franche di porto e raccomandate, nel termine fissato dell'avviso di concorso, alla Segreteria del R. Istituto Lombardo, nel Palazzo di Brera, in Milano.

Il tema per il 1909, pubblicato il 2 luglio 1908, è il seguente: « Gli atti in frode alla legge nella dottrina dei giureconsulti romani ». Scadenza 31 dicembre 1908; ore 15. Premio — Medaglia d'oro al valore di L. 500.

Il Ponte Umberto I. — In seguito ad una lesione osservata, due anni fa, in uno degli archi del Ponte Umberto I, il Ministero dei lavori pubblici, il 3 marzo 1906 affidava ad una Commissione l'incarico di ricercare nelle cause e nella entità della lesione e di proporne i rimedi.

La Commissione presieduta dal sen. Canevazzi, dopo la propria relazione dalla quale risultava che nessuna, dopo la prima ispezione, fece porre le biffe di osservazione di poi ripristinate perchè rivevute spezzate.

Con tali provvedimenti esso potè compiere una serie di osservazioni delle quali risultò che la lesione, dapprima di 10 millimetri, dopo un anno si riprodusse di soli 3 millimetri; che, dopo sette mesi, le biffe si trovarono intatte, e dopo altri 4 mesi (20 marzo 1908) si constatò essere la lesione appena visibile.

La Commissione pertanto, esposto nella relazione uno studio particolareggiato intorno alle cocurrenze del ponte, alla natura geologica del terreno attraversato, alle osservazioni del sottosuolo e alle presunte cause della lesione, ha ragionevolmente dimostrato che la progressiva decrescenza di questa, comunque verificata in coincidenza con le variazioni della corrente, non presenta alcun pericolo, e ha ragione di credere che l'assestamento della spalla sia ormai compiuto, e che, allo stato delle cose, quando non sopraggiungano fatti interamente nuovi, le condizioni statiche del ponte non potranno essere ulteriormente turbate.

La Commissione era composta dai signori ing. C. Cadolini, A. Rocco, ispettore del genio, e da E. Caprini, ingegnere municipale.

Tra gl'impiegati comunali — Giovedì 23 corrente, alla Società di Mutua Assistenza tra gl'impiegati del Comune di Roma, si è proceduto alla elezione delle cariche sociali, in seguito ai risultati della votazione alla quale parteciparono 295 soci.

Sono stati proclamati eletti:

Pres. del Cons. di ammin. l'on. Pilade Mazza, e pres. delle assemblee l'ill. sig. M. Filipperi — vice-pres. delle assemblee il sig. G. Brancadoro — consiglieri di amm. i sigg. Aucesi, Bonicelli, Bergozzo, Catalani, Cei, Ciemenzi, Guidi, Meniconi, Morbiducci, Onaicini, Portolani, Falqui, Rossi, Bonsoli, Spadoni e Vanacicelli — revisori dei conti i sigg. Cosimi, Lizzani, Ferrioni, Pellegrini e Tonacci — segretari delle assemblee i sigg. Ascenzi e Morelli.

Unione tiratori italiani — *Match internazionale di Vienna* — Per la gara effettuata in Vienna la Rappresentanza della « Unione tiratori italiani » che ha riportato tanti allori a Vienna.

La *Coppa Challenge*, primo premio internazionale di piastre, vinse il tiratore sig. Cesarini, è esposta nelle vetrine della Sede della Navigazione Generale Italiana, Corso Umberto I, angolo di via Tomacelli.

E' un bronzo artistico che merita d'esser visto.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Amm. 12-34

Le strane vicende d'una scatola misteriosa. — Ieri mattina una figlia del prof. Vitaliano Garosa, direttore del giornale « Il bastone », affacciandosi ad una finestra della sua abitazione prospiciente sul Corso Umberto I, vedeva, posto di dovuncolo dalla finestra stessa, e precisamente nel cornicione, una scatola legata con un nastro rosso.

La fanciulla, che ha solamente 8 anni, chiamò subito la madre per mostrarle la misteriosa scatola.

La signora Garosa, dopo aver osservato, credette bene di chiamare il portiere, il quale, dubitando forse che quella scatola potesse nascondere chi sa quale diavoleria, avvisò telefonicamente il cav. Gasti, capo gabinetto del Questore.

Il fatto recava ad maggiorem proporzioni piuttosto allarmanti. Sul luogo fu mandata una guardia in borghese, la quale, con le maggiori precauzioni, raccolse la misteriosa scatola e la portò al Commissariato della guardia di città a S. Maria.

Quivi la scatola, sempre con le dovute cautele, fu aperta. Conteneva dell'innocuo carbone di calcio.

Più tardi, per spontanea dichiarazione del signor Ferrari Fernando, che ha negozio in Corso Umberto, proprio sotto la finestra del prof. Garosa, si è saputo che la scatola era stata posta nel luogo dove fu rinvenuta dal Ferrari stesso, o chi per avviare che nel suo negozio si sviluppassero le sgradevoli esalazioni di un residuo di carburo rimastogli dopo la prova di un piccolo gazometro.

La caduta mortale di un barone Rinaldi. — Ieri, in via Alessandria 26. Il bambino Giulio Cerchi, di 6 anni, si arrampicava sulla ringhiera del cortile della sua abitazione. Perciato l'equilibrio, cadde nel piano sottostante producendosi gravi contusioni, per le quali al Policlinico fu giudicato in pericolo di vita.

Tentato suicidio. — La sarta Amalia Maggiorelli, di anni 35, da Sutri, abitante in via Pietralata 7, ieri, alle 11.45, ingoiava a scopo di suicidio una pastiera di sublimato.

Al Policlinico i medici si riservarono il giudizio.

La Maggiorelli fu tratta al triste proposito da dispiaceri amorosi.

Investimento. — Tamburini Umberto, d'anni 7, ieri, alle ore 12,45, nel traversare Borgo Vecchio, fu investito da un ciclista sconosciuto. Il Tamburini cadde a terra e riportò la frattura del femore sinistro.

A S. Spirito fu giudicato guaribile in 25 giorni.

Grave disgrazia alla stazione di Tivoli — Ieri mattina, alla stazione ferroviaria di Tivoli, il manovale ferroviario Proietti Agostino, di anni 53, nello spingere insieme ad altri operai un carro verso il piano scaricatore, rimase incastrato tra un muro ed il carro stesso.

Il povero-tto riportò gravi lesioni.

Fu trasportato a S. Spirito dove venne dichiarato in pericolo di vita.

Furto in un negozio di ghiaccio. — Nella notte del 24 al 25 corrente, ignoti ladri, dopo aver spezzato l'inferriata di una finestra per la quale si può accedere nel negozio di ghiaccio, condotto da Vincenzo Gallosi, in via Germanico 31, vi penetrarono rubando da un cassetto aperto del bancone L. 700.

Il Commissariato di Prati ha iniziato le indagini per scoprire i ladri.

La stiratrice quindicenne D'Andrea Genoveffa, addetta alla lavanderia di via Alessandria 20, per dispiaceri amorosi beveva ieri mattina, nella stireria stessa una certa quantità di lisciva.

Trasportata alla Consolazione, quivi giunse, dopo una lavanda allo stomaco, la trattenemo in osservazione.

Ferito in rissa. — Alle 20,30 di ieri non si presentò o fu medicato all'ospedale di S. Antonio Lorenzo Bocci, di anni 34, abitante in via Quattro Cantoni 20.

Egli era ferito al polso sinistro e al petto. Fu giudicato guaribile in 25 giorni.

I Bocci, che era in istato di accentuata ubbriachezza, dichiarò di essere stato ferito da uno sconosciuto. Ma le indagini fatte dal Commissario dei Monti assodarono che il Bocci, nel proprio stato di ubbriachezza, era venuto a lite coi fratelli Recsolo ed Ildebrando Gregorini i quali lo avevano poi ferito.

I feritori sono latitanti.

Tra fratelli. — Per questioni di famiglia, ieri sera, nella propria abitazione, venuto a lite i fratelli Antonio Cerreto, di anni 20, ed Aniello di anni 18.

Quest'ultimo vibrò un colpo di lima al fratello Antonio ferendolo al petto.

I sanitari di S. Antonio hanno trattenuto il ferito in osservazione.

Il feritore è stato arrestato dagli agenti del Commissariato dei Monti.

Disgrazia in un magazzino di vino. — Cosimo Silvestri, di anni 27, abitante in via Raffaele Cadorna 16, ieri sera, nel magazzino di vino in via Messina 22, scivolò e cadde riportando una grave ferita alla testa.

Al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

Un'ingrata sorpresa. — Nel pomeriggio di ieri la trentaquattrenne Giovannina Crosti, abitante in via Porta Castello, 15, uscita momentaneamente sul pianerottolo della sua abitazione per vedere alcune inquilino che questionavano fra loro, lasciò la porta di casa aperta.

Rientrando ebbe l'ingrata sorpresa di non trovare più tra quelli che aveva lasciati sopra un cassettone.

Non è la prima volta di maglio che denunziare il furto al Commissariato di Borgo, che ha iniziato le indagini per rintracciare il ladro.

Un brutto risveglio. — Il contadino Carmine Di Biagio, di anni 55, ieri sera dormiva pacificamente sotto il « Tempio di Vesta » insieme ad un suo compagno, certo Luca Corsalini, di anni 19. Fra sconosciuti, avvicinatisi casualmente al dormiente, vennero in discorso. Il Di Biagio del portamonete contenente lire 7 e 50.

Ma il Di Biagio si svegliò e reagì. I ladri, vistisi scoperti, gli si strinsero addosso le le ferirono con una coltellata al braccio sinistro, dandosi quindi alla fuga.

Il ferito andò a farsi medicare allo Ospedale, dove fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Programma musicale che il 1° reggimento granatieri eseguirà questa sera in piazza Colonna dalle ore 21 alle 23:

1. Sinfonia « Jone » Petrella.
2. Atto IV « Traviata, » Verdi.
3. « Ouverture » Speranza, » fantasia per cornetto, Bennati.
4. Pout-pourri « Faust, » Gounod.
5. Duetto dei « Masnadieri, » Verdi
6. Marcia « Tutto gratis, » Pagnini.
7. Passo doppio sinfonico, Cecinelli.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Un bel pubblico ha ieri assistito a *I napoletani del 1799*, e il forte lavoro di Pietro Cossa una volta ancora ha ottenuto plauso, calorose uscite.

Tutti gli interpreti riscossero calorosi applausi. Le feste maggiori furono per Luce Cristiani, una sedicente *Carmela*, per la Serra, sfacciatante *Lady Hamilton*, per Parsali, tipico *Ferdinando IV*, Magi, efficace *Cirillo*, Brizi, buon *Pagano*, Minchi, impetuoso *Generale Massa*, Scacchi, ottimo *Romei*, Tamiasi, caratteristico *Cardinale Ruffo*, Bagni, corretto *Velasco*, Campo ecc.

Oggi due recite col *Cyrano de Bergerac* nella diurna i bambini accompagnati avranno ingresso gratuito.

Domani ultima replica della *Macchero di Bruto*.

Nazionale. — Il 1° settembre si riaprirà questo simpatico teatro. Ecco intanto il programma completo fino a tutto il carnevale 1909-1910.

1908: Settembre e Ottobre (*Operette*) Magnani Guido; Novembre (*Prosa*) Della Guardia; dicembre (*Prosa*) Della Guardia; Carnovale 1908-1909 (*Operette*) Baresca-Reniori; Quaresima (*Prosa*) Silvani-Falconi; Primavera (*Operette*) Maura; Giugno (*Lirica*) Impresa De Macchi; Luglio e Agosto ripeso; Settembre e ottobre (*Operette*) Garganelli-Aristide; Novembre e dicembre (*Prosa*) Gallo-Gnasti; Carnovale 1909-1910 (*Operette*) Marsca-Raiuleri.

Quirino. — Oggi due spettacoli con *Otello*, protagonista Achille Vitti, *Jago* sarà Paolo Cobel.

Le simpatie che circondano i due bravi artisti fanno prevedere grande concorso di pubblico e non minor successo di applausi.

Adriano — Ieri — A richiesta nelle due rappresentazioni di oggi si riposerà *Un dramma ferroviario*.

Manzoni — Not due spettacoli di oggi si danno il 2o e 3o atto del *Vendittore di uccelli* e *La Gran Via*.

Arena Nazionale — Ad sabbuona sfilata di spettacoli di oggi prenderà parte il bravo Pasquariello.

Eden — Oggi due rappresentazioni alle quali prenderanno parte Riccio, la Barka e Oreste.

Sferisterio Romano. — (*Via Aurare, Porta Salaria*) — Oggi alle 16,45 vi saranno tre grandi partite, nelle quali si troveranno di fronte Mazzoni e Nidinci, Caroli e Ferraris, Gabri e Rasselli.

Fanniorch il totalizzatore.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Cyrano de Bergerac, ore 21.
Adriano — Un dramma ferroviario, ore 17,3o e 21.
Quirino — Otello, ore 21.
Manzoni — Vendittore d'uccelli, Gran via, ore 17,3o e 21.
Arena Nazionale — Spettacolo variato, ore 17,3o e 21.
Eden — Spettacolo variato, ore 15,3o e 21,3o.
Sferisterio Romano — Grande dei pallone - Il partito ore 16,45 - Funzionerà il Totalizzatore.

FERNET - BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
— (altre specialità della Ditta) —
VIEUX COGNAC | CREME e LIQUORI | VINO superieur | SCIROPPO e CONSERVE Vermouth. Granatina - Soda Champagne - Estratto di Tamarindo

Stabilimento termale Traiano
CIVITAVECCHIA
Da analisi praticate recentemente nell'Istituto Fisico della R. Università, diretto dal Professore Bisserna, risulta che le acque sgorgano tiepide e la cura della **Ficoncella** sono **fortemente radioattive**, contenendo del **torio** e del **radio** costante quantitativo radioattivo. 2

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali espressi
fra il Mediterraneo e New-York
Partenze da Genova e da Napoli i vapori:
da GENOVA: da NAPOLI
König Albert il 6 agosto - 7 agosto
Prinzess Irene il 20 » - 21 »
Königin Luise il 3 7mbre - 4 7mbre
König Albert il 10 » - 11 »
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd, Passage Barsanti J. E Assicr. Corso Umberto I, 295-296
Genova: Leupold Frassoli. Via Garibaldi, 8.
Napoli: Amsinger e C., Bateille, 4.

Ultime Notizie

Per lo stato giuridico degli impiegati.

Ieri mattina, a palazzo Braschi, la tenuta la sua ultima seduta la Commissione per la compilazione del regolamento per l'esecuzione della legge sullo stato giurididico degl'impiegati.

Il Presidente della Commissione comm Pironti presenterà, al più presto, al Presidente del Consiglio lo schema del Regolamento stesso che verrà poi subito sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Ministri e del Consiglio di Stato.

Ministero interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Pusa (Aquila) e ne è stato nominato R. Commissario il dott. Luigi Fanta segretario di Prefettura.

Ministero Finanze.

Per l'industria della fabbricazione dei biscotti da thè.

Con R. Decreto in data 19 corrente, su proposta dell'on. Lacava, è stata estesa alla fabbricazione dei biscotti da thè l'importazione temporanea del grano tenero già ammessa per la panizione.

E' stato stabilito che l'accertamento della quantità di farina contenuta nei biscotti che si esportano sarà eseguito mediante analisi chimica, venendo applicate per lo scarico delle bollette le percentuali di rendimento riguardo alla temporanea importazione del grano destinato alla manifacture. Per il resto saranno applicate le disposizioni d'ordine generale già in vigore.

Questa nuova concessione che viene ad aggiungersi al vigente « drawback » per lo zucchero adoperato nella fabbricazione della stessa specie di biscotti, interessa di grande aiuto alle nostre fabbriche, che potranno dar nuovo impulso all'esportazione già avviata dei biscotti da thè.

Ministero Pubblica Istruzione.

Consiglio superiore di P. I.

Con RR. DD. del 12 luglio sono stati nominati:

Il sen. Ulisse Dini, professore di Università a Pisa, V.-presidente

I signori

prof. Giuseppe Brini, della R. Università di Bologna.

prof. Guido Mazzoni, del R. Istituto di Studi Superiori di Firenze

prof. Carlo Francesco Ferraris, della Università di Padova

prof. Rodolfo Stanziale, libero docente nella Università di Napoli

membri del Consiglio Sup. di Pubb. Istruzione.

Con Decreto ministeriale 14 luglio, sono stati nominati membri della Giunta del Consiglio Superiore di P. I., i signori:

Prof. G. P. Chironi, senatore.

Ald. G. F. Ferraris, deputato.

Id. Ernesto D'Ovidio, senatore.

Id. Tommaso Senise, senatore.

Id. Guido Mazzoni.

Con DD. MM. sono stati nominati membri della Sezione della Giunta del Consiglio superiore di P. I. per le scuole medie:

Presidente il prof. Ulisse Dini, senatore;

Vice-presidente il prof. C. F. Ferraris, deputato;

Prof. Gustavo Canti, eletto dai capi d'Istituto governativi;

Prof. Gaetano Gasperoni, eletto dai capi d'istituto e professori d'Istituti pareggiati.

Ministero Guerra.

Nel personale dell'Amm. civile

In applicazione degli ultimi provvedimenti legislativi in favore dei personali delle amministrazioni centrali dello Stato, furono con decreto di questi giorni promossi:

Direttori generali: i comm. Caroncini Giuseppe e Bonutti Luigi, già capi di divisione.

Capi di divisione: il cav. Beau Luigi ed il comm. Casciani Pietro, già capi di sezione.

Capi Sezione: cav. Fossan cav. Settimo, Balbis cav. Girolamo e Favoni cav. Leopoldo.

Il comm. Rossean Guido capo divisione alle pensioni è stato destinato a sostituire il comm. Bombelli nelle funzioni di Capo del Gabinetto civile del Ministro.

Agli egregi funzionari per la meritata promozione sincere congratulazioni.

Ministero Marina.

Movimento del R. naviglio:

« Partenza da Napoli il 23 corrente il 25 - « Flavio Gioia » giunta a Vado il 24 - « Garigliano » partita da Messina il 24 - « Ercole » giunta a Malta il 24.

Informazioni estere.

Fallières visita le Corti della Scandinavia.

Nota retrospettive della prima giornata

Stoccolma, 25. — Il Presidente Fallières, giunto stamane col Re al Palazzo Reale, ha attraversato fra due schiere di gentiluomini e di dame alcune sale e si è recato a presentare i suoi omaggi alla Regina.

Dopo essersi ritirato brevemente nei suoi appartamenti, ha preso il *the* col Re e colla Regina.

E' assito quindi dal Palazzo per visitare la Chiesa di Riddarholm, il Pantheon di Stoccolma, ove si trova una corona di palme d'argento sulla tomba del Re Oscar.

Il Presidente è poi intervenuto al un pranzo di gala offerto in suo onore dal Sovrani svedesi.

Il pranzo di gala.

Il pranzo è stato servito nella gran sala della festa al Palazzo reale.

Le tavole comprendevano 192 coperti, 80 dei quali alla tavola reale.

Il Presidente aveva alla sua destra la Regina, ed alla sua sinistra il Re.

Alla destra della Regina sedevano il Duca di Sudermania ed il Ministro francese Pichon, ed alla sinistra del Re erano la Duchessa di Sudermania e il Duca di Nericia.

Alla tavola messe il Re ed il Presidente hanno scambiato cordiali brindisi!

Il brindisi del Re.

Signori Presidente!

« E' con viva soddisfazione che vi ringrazione, la Regina ed io, di benvenuto nella Svezia. La gioia che mi causa la visita del primo rappresentante del popolo francese è molto naturale. Io non posso dimenticare che la mia Casa Reale abbe la sua origine da questa nazione ed inoltre vedo nel nostro che ha dinanzi ora i vostri passi verso la Svezia un omaggio alla memoria del mio compianto padre, che non potava un commovere profondamente il mio cuore: io lungo ad ogni momento vi mia sincera riconoscenza.

« La Francia e la Svezia hanno ricordi comuni che devono di secoli passati, quando noi abbiamo combattuto nello stesso vostro fio. Benchè questi giorni appartengano da lungo tempo alla storia, essi hanno lasciato nel cuore degli svedesi sentimenti di tradizionale simpatia e di ammirazione per la grande nazione alla testa della quale voi siete posto. Ho ancora più saldi di questi ricordi dal presente stato i legami che ci uniscono alle altre nazioni.

Gli auguramoli non hanno riposo il lavoro. Discussa una commissari nuovi dimostrati nel cuore di Roma. La polizia ha fatto diversi arresti e rinvenuti cose rubate di furti.

GERMANIA

(8) Hamburg. 25. Un telegramma al *Berliner Tageblatt* da Hannover dice che l'ammalato stato di salute della granduca Vera Hanau, è molto peggiorato in modo che il pericolo è imminente.

Nuovo stato maggiore lungo la via delle grandi pietre per provvedere una cattiviera un la campagna contro Amburgo per impedire la propagazione del grandi insigne.

Nella mattinata trovarsi sulbasto in maglio del Mistero, la quale mancano per lo esposizione.

RUSSIA

(8) Pietroburgo. 25. I lavori hanno per esto la frontiera presso Virbalvostok. Essi hanno attaccato e accaloggiano un importante villaggio, decidendo truppe abitanti.

Borse e Mercati

Roma, 25 luglio 1908.

L'andamento del mercato è stato oggi leggermente migliore, sia per l'apertura di Milano più ferma, e sia pure per qualche ricompera dello scoperto.

I banchieri hanno mostrato maggiore resistenza ed il Gas ha potuto migliorare a 1040.

Notevole il contegno risoluto della Banca, benchè non che avrebbe attualmente confermato se ad esso non contribuisse, come mai può escludersi intieramente l'ingiustificata sfiducia, che ha colpito i valori industriali.

Comunque è d'augurarsi che si attivino ongeranzioni, le quali, come l'esperienza del passato ha dimostrato, sono sempre efficaci.

Un giornale della sera ci chiede quale possa essere il rimedio alla economia attualmente presente. Il rimedio è uno solo: concordia dei diversi ceti nel condurre il governo e vigilanza perenne delle Deputazioni per colpire i piccoli privati della Borsa.

Sarebbe anche opportuno ragruppare i premi di compenso al valore *reale* dei titoli e non a quello *arbitrario* dato loro dai pochi mercanti del mercato.

Nomine: 3 3x4 Op cent. 100.75 a 100.80.
Rendite 3 1x2 Op cent. 103.00.
Obbligaz. Ferrov. 3 Op 340.

Banca d'Italia 1288 — Fondiario 544 — Commerciale 390 — Credito 347 — Banco Roma 101 1/2 — Gas 1040 — Condotte 340 — Assicur. 383 a 385 — Beni Stabili 373 — Immobil. 90 a 90 1/2 — Cartiere 860 a 864 a 860 a 862 — Valentini 140 — Sade 66 a. Forni 70 a 73 — Immobil. 71 1/2 — Bonomia 325 3 106 3x4 — Ligure 74 a 75 a 78 — Kerka 377 a 80 a 376.

CAMBI: Parigi 99.95 — Londra 25.12 — Berlino 123.25.

Cambio dano doganale 27 Luglio L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei stadacati delle Banco italiane, è oggi (25) di L. 99.92.

Dal 27 luglio a tutto il 2 agosto 1908 due a L. 100, è dazio in L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — Milano — 25 luglio 1908.
B. N. I presti sono tre mesi.

VALORI	Cambio	Milano	Torino	Genova	Firenze
Rendita 3 Op/o	103 75	103 65	103 65	103 55	
Id. id. 3x4	103 90	103 80	101 80		
Id. 3 1/2 %	1791 00	1791 87	—	102 35	
A. B. d'Italia	1284 50	1284 —	1280 —	1280 —	
Commerc.	761 —	762 —	779 —	—	
Cred. Ital.	541 —	560 50	—	—	
Banco Roma	—	—	—	—	
Ferr. Medit.	302 —	306 —	—	304 —	
» Merid.	339 —	447 —	367 —	360 —	
Ac. di Terni	1838 —	1850 —	—	—	
Fondiario	—	—	—	—	
Nav. Gen.	414 —	413 —	—	—	
Raffinerie	331 —	330 —	—	—	
G. Serr. 3 %	—	441 —	—	—	
Rend. Ital.	102 50	102 50	—	—	
Fond. 4 %	—	514 —	—	—	
» 4	—	506 —	—	—	
» 3 % Peale	—	—	505 —	—	
Cambi					
Francia vista	99 90	99 91	99 87	99 90	99 92
Berlino id.	123 10	123 19	123 07	123 30	
Londra id.	25 11	25 12	25 11	25 11	

Cambi: Media 1107. del Regno 24 luglio — con codola — senza codola — notto interessi

3% netto	103.54 37	101.46 37	103.39 94	
3½% netto	109.54 06	100.79 06	102.31 24	
3% lordo	99.75 26	98.55 28	98.90 54	

BORSE ESTERE

Parigi, 25 luglio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francese 3 % ammort.	95 77	96 75	95 75
» 3 % perp.	95 77	96 75	95 75
ITALIANA 5 %	103 60	103 60	103 37
Turca	95 80	95 80	95 85
Egiziana	95 97	96 —	96 —
Russa nuova	—	98 25	98 10
Portoghese	—	—	92 35
Ungherese	—	93 95	93 —
Egiziano 6 %	—	109 60	103 —
Banca di Parigi	1444 —	1447 —	1445 —
Banca Ottomana	—	685 —	693 —
Credito Fondiario	—	712 —	—
Azioni Suez	—	—	—
Lotti Turchi	—	176 35	175 25
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	—
Ferrovie Lombarde	—	109 1/2	160 1/2
su Londra	—	26 13	25 13
su Madrid	—	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna 25 luglio

	24	25
Rend. austr.	—	—
» ungh.	—	—
Banca Austro	1186	1191
Id. ungh.	96 40	96 50
Ungh. 4	99 87	99 85
Lotti 4 %	252 25	252 —
Azioni ferr.	19 07	19 08
Lotto Ital.	95 30	94 50
G. Londra	23 93	23 94

Londra, 25 luglio

	24	25
Consol.	86	86
Italiano	102	103
Spagnuolo	86	—
Russo 5 %	—	69
Turco	92	92
Egiziano	94	94
Giapponese	91	91
Argentino	104	104
Brasiliano	94	94

Vera alla Banca d'Inghilterra pel 24.000 Ster. 1.000.000.

Berlino, 25 luglio

	24	25
Ital. cons.	—	—
» rente	—	—
Au. Meridr.	129 40	129 20
» Medit.	—	—
Obbl. ferr.	—	—
» 3 %	70 40	—
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
» Medit.	—	—
Banca Ger.	174 40	174 55
C. Italia	—	81 20

Secondo ufficiale

Italia	5 per Ono
Spagna	3 per Ono
Francia	4 per Ono
Germania	4 per Ono
Austria	4 per Ono
Belgio	4 per Ono
Svizzera	4 per Ono
Olanda	6 per Ono

Dispacci speciali del « Popolo Romano »

Genova, 25 — ore 23.50

Rend. 5 %	103.90	Rallisano	998 —
Rend. 3 %	103 —	Cons. Ital.	101 —
R. d'Italia	1283 —	Cambio	25.13
Commerc.	779 —	Cons. Ner.	98 —
Cred. Ital.	558 —	Id. Ban.	74 —
Banco R.	102 —	Lubiany	140 —
S. Rom	102 —	Terni	1238 —
Meridion.	648 —	Mediterr.	338 —
Nav. Gen.	413 —	Comete	280 —
Navigazio	414 —	Ottomano	688 —

Parigi, 25 — ore 23.50

Rend. 3 %	96 —	Rio	1238 —
Ital.	103 —	Spagnuolo	86 —
Spagnuolo	86 —	Turco	92 —
Turco	92 —	Egiziano	94 —
Egiziano	94 —	Ottomano	693 —
Ottomano	693 —	Banca Parigi	1447 —
Banca Parigi	1447 —	Banca Ital.	1284 —
Banca Ital.	1284 —	Meridionali	447 —

Vienna, 25 — ore 23.50

Rend. austr.	99 85	Banca Austro	1191 —
Ungh. 4	99 85	Ungh.	96 50
Banca Austro	1191 —	Lotti Turchi	252 —
Ungh.	96 50	Rendita Ital.	94 —
Lotti Turchi	252 —	Banca Ottom.	685 —
Rendita Ital.	94 —	Banca Ital.	1284 —
Banca Ottom.	685 —	Meridionali	447 —

Londra, 25 — ore 23.50

Consolidati	86	Spagnuolo	86 —
Italiano	103	Turco	92 —
Spagnuolo	86	Egiziano	94 —
Russo 5 %	69	Giapponese	91 —
Turco	92	Argentino	104 —
Egiziano	94	Brasiliano	94 —
Giapponese	91	Banca Ottom.	693 —
Argentino	104	Banca Ital.	1284 —
Brasiliano	94	Meridionali	447 —

LISTINI PLATTI pervenuti stamane

Stabilimento termale Traiano
CIVITAVECCHIA
Da analisi praticate recentemente nell'Istituto Fisico della R. Università, diretto dal Professore Bisserna, risulta che le acque sgorgano tiepide e la cura della **Ficoncella** sono **fortemente radioattive**, contenendo del **torio** e del **radio** costante quantitativo radioattivo. 2

Panem et Circenses

Romanzo di PAOLO GOURMAND

Traduzione di Alessandro De Gubernatis autorizzata dall'autore.

V.

E stavolta Stronzio, le si avvicinava balbettando freni d'amore.

— Va, dise' ella, mio Stronzio, oggi stesso io il mio trionfero su Marcella.

Stronzio si allontanò bestemmiando.

— Dei Mario e Cupido! borbottava tra i denti, ecco una strana smania! A dire il vero io mi chiedo se non si prende giuoco di me. Dei immortali! Diana non potrebbe essere più riservata.

Alla voltata della via Augustina, presso la fontana delle ninfe, Stronzio incontrò Carimaide.

— Olà, faccia d' Africa, le gridò egli; donde ne vieni di così buon mattino?

E siccome la ragazza fissava su di lui i suoi grandi occhi meravigliati.

— Per Venere! continuò egli, se tua madre avesse avuto alfine colle le perle che tu nascondi sotto le tue palpebre, mia bella, non saresti la schiava della nobile Emilia. Ma da buona le solicchesse! Di na po', Carimaide, rispondimi sinceramente: la tua padrona ha qualche inclinazione per me?

Le schiava scoprì i suoi denti bianchi facendo un lungo sorriso che seppe rendere ingenuo.

— La domina ha per Stronzio, tutti i riguardi che merita, dise' ella.

Stronzio alzò le spalle:

— Sì! ma c'è qualchedunno ch' cena favorisce maggiormente?

— La domina favorisce solo coloro che ne sono degni.

— La tua risposta è ambigua, schiava, e la tua lingua deve essere forcuta come quella delle serpi del tuo paese: spiegati senza sottintesi: la tua padrona ha un amante?

— Sì, poichè tu sorti da casa sua, dise' ella, fuggendo, e scoppiando in riso.

Stronzio vergognoso e scontento, ritornò al suo quartiere.

Carimaide si era presa giuoco di lui, ed egli non era al corrente più di quello che lo fosse prima.

Mentre il primiceriua mortificato s' infuriava contro di lui, l' Egiziana raccontava alla sua padrona il discorso che aveva tenuto.

Emilia, seduta su di un' alta sedia di cedro scolpito, con uno specchio d' argento in mano, ascoltava sorridendo il racconto della sua favorita, rimproverando di tanto in tanto le sue donne che ozzano intente a ritoccare l'edificio della sua monumentale pettinatura.

Lo risposto di Carimaide e l' attitudine goffa di Stronzio la divertirano; si sentiva sempre più padrona di lui. Frattanto le ancelle, finito il loro lavoro, si erano ritirate, lasciando sole Emilia e Carimaide. Mollemente distesa sui cuscini, la nobile romana fece un segno all' Egiziana che si inchinò.

— Il proconsole è agli ordini della molto nobile: egli congederà i suoi clienti e verrà qui.

— E Corvino? domandò Emilia.

— Corvino ha bevuto in una coppa di oro il filtro da me preparato, e questa sera in un trasporto d' amore, mi dirà quello che voglio sapere.

— Ripeterai tuttavia a Marcello quanto mi hai riferito?

— Io dirò tutto quello che la molto nobile e molto potente desidererà che io dica.

— Va bene! Va ad aspettare il proconsole presso l' ostium, ed introducilo alla mia presenza prima che egli veda o parli al divino fiamine.

— I comandi della domina saranno puntualmente eseguiti.

E facendo una profonda e rispettosa riverenza Carimaide si ritirò.

L' ora fatale suonava per Emilia: il complotto sapientemente ordito nell' ombra, era per venire alla luce meridiana, e Marcello brillava già per sempre dal suo piedistallo, colla robba di un pontefice all' altare sorella del flamine Augusto. In quanto a Stronzio, esso se ne sbarazzerebbe ben presto pregando il proconsole di affidare a lui cose il più valoroso, una di quelle spedizioni lontane e pericolose dalle quali non si ritorna. E pur tuttavia non l' amava... questo valoroso che divoiva così temere e così obbedientе a lei? Non l' amava?

L' ambasciata di Emilia, fatta dalla sua schiava favorita aveva contrariato profondamente Marcello. Sedutо nel suo *tablinium*, la testa fra le mani, andava chiedendo a se stesso quali potessero essere l'urgenza d'un invito così affrettato. Era l'ora in cui dopo avere congedato i suoi numerosi clienti, egli prendeva cognizione delle diverse missive ricevute dalle diverse parti della provincia, e che si occupava degli affari dello Stato. Massimilio, suo scriba, aveva già messo su un trepiede una mortagna di favolette suggellate con tutti i colori della scìarpa d' Iride. Ma il timore del messaggio ricevuto, non permetteva al proconsole più esitazione alcuna. Gettando sulla sua tunica di porpora una toga di colore scuro che potesse dissimulare la sua dignità, si rivolse al suo scriba in attesa d' ordini:

— Un affare importante mi chiama fuori per un po' di tempo, Massimilio: spazza il suggello dei nastri, e metti in ordine le avvolte e le pergamene; le leggerò al mio ritorno.

Il senza aspettare una risposta, uscì.

Nel cielo pallidamente turchino il sole saliva lentamente. Dall' alto della collina sulla quale era sparsa la città, che appariva bianca nella brina del mattino, si scorgeva a perdita di vista la vallata del Bodano, e sul fiume flavus qualche vela grigia simile a grossi uccelli da preda. Quà e là la biondo spighe mature spiccavano nel verde dello pratorio ed in fondo nelle masse neratore dello foreste di pini, si ergevano i picchi celesti delle Alpi. Al piedi di Lugdunum, l' Arar trasportava mollemente le sue pigre onde.

Il proconsole s' incamminava lentamente verso la villa fulviana. Ff' triste, o proccupato, egli meditа. Per la fretta di seguire i consigli del fiamine, egli teme di avere agito troppo presto, e di scontentare l' imperatore: senza dubbio i cristiani sono nemici pubblici, ma Marco Aurelio è imbevuto delle idee che insegnano filosofi e lo misure violente gli ripugnano: e' egli esigesse dei dettagli e rapporti circostanziati prima di prendere una decisione?

Marcello per la sua debolezza e pusillanimità, tremava già per il suo credito.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzare: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
(— Arretrato centesimi 10 —)

PREZZO dell'ASSOCIAZIONE
(— Senza l'ECO DELLA MODA —)
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* L. 5 a pagina; prezzo speciale mediante accordo, secondo spazio *Cronaca* L. 2 per linea. Inserzioni finanziarie L. 2. *Corpo del giornale*, L. 5 per linea. Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea. - *Piccole Cose*, L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 50. - *Ai portici* divisa in 10 colonne: cent. 50. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Rumbarazia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieghi, Milano, Gall. V. E. 26.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Negozi in Roma
Principale:
Via Nazionale N.i 103a-103-103A
Altri negozi:
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour N.i 84-86
Via Lucrezio Caro N.i 45-47-49
Via Ennio Quirino Visconti N. 69

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON
unicamente presso la **COMPAGNIA " SINGER " PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si presa il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili. — **Negozi in tutte le principali Città d'Italia.**

Negozi in Provincia
VELLETRI:
Corso Vittorio Emanuele N. 306
VITERBO:
Corso Vittorio Emanuele N. 9

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO
DITTA GIACOMO PROTTO
— ROMA —
Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 29 Luglio 1906 - S. Anna
Leva il sole alle 4.53 m. - Tramonta alle 7.33 s.
Leva la Luna alle 3.3 m. - Tramonta alle 6.33 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.
Osservazioni del 25 Luglio 1906 - alle ore 15
in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	16.7	sereno	Nizza	29.2	sereno
Amburgo	19.4	sereno	Cherbourg	14.3	sereno
Vienna	13.8	piovoso	Coscianuia, B.	23.2	1/4 coper.
Madrid	32.5	1/2 coper.	Malta	23.5	1/2 coper.
Parigi	18.5	sereno	Atene	25.5	sereno

in Italia.

CITTÀ	Temp. cent.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: massima	minima
Genova	21.9	coperto	calmo	25.6	20.7
Torino	21.7	sereno	—	27.4	20.2
Milano	22.6	1/4 coperto	—	33.0	20.8
Venezia	23.6	1/2 coperto	calmo	27.4	21.7
Bologna	21.1	sereno	—	32.0	22.2
Ravenna	21.9	sereno	—	29.6	16.2
Ancona	26.8	sereno	calmo	29.2	18.7
Firenze	22.1	coperto	—	29.2	20.5
ROMA	22.4	1/2 coperto	—	29.5	21.7
Bari	23.2	sereno	agitato	25.3	19.8
Napoli	21.4	coperto	calmo	28.4	15.6
Caggiano	16.8	sereno	—	24.3	15.1
Lecce	17.1	3/4 coperto	—	24.1	13.9
Palermo	23.8	sereno	calmo	30.7	17.0
Messina	23.6	sereno	calmo	28.6	21.7
Cagliari	22.4	sereno	leggi. monte	30.0	16.6

Probabilità: cielo generalmente vario con temporali in Val Padana, venti deboli o moderati settentrionali, Tirreno mosso.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il **Barometro** è ridotto a 0 sul mare. L' altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mercurio **749.5.** Termometro centig. **massima 29.4 minima 21.1.**
Umidità relativa 49 assoluta 11.78. Vento a mezzodì: S.W.
Stato del cielo: poco nuvolo

Incastro.
Nell'infido elemento
Metteado consonante
Guerriero nume subito
Ecco venirti insieme.

Spiegazione del passatempo precedente:
A-SI-A

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 23 LUGLIO 1903.

Pandenza Ignazio venditore ambulante, con Pandenza Angela
Villani Giovanni impiegato, con Maini Elice
Rudel Fortezato viggiatore, con Donati Eva
Paicinelli Paolo muratore, con Frunetti Maddalena
Vallati Pietro commesso, con Frunetti Candolandi Anselma

MATRIMONI del 23 LUGLIO 1903.

Zeconi Francesco impiegato, con Perniuccoli Annunziata
Palombo Raffaele sarto, con Boffi Amelia
Nicosia Erasmo impiegato, con Iacoci Velia
Gabrielli Filippo fabbro, con Maggiori Caterina
Giardini Romano noccaiaco, con Maini Vittoria
Morgia Francesco muratore, con Tandoli Rosa
Zapugi Domenico artista di canto, con Di Tomassi Maria

Nati e nerti denunziati il 23 luglio 1903.
Nati 27 compresi i nati morti
Morti 27 dei quali 9 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Bianchini Antonio fu Luigi, Camerano, 48, impiegato, con. Rasponi Emilia fu Marco, Roma, 58, ved. Ingami
Tirri Benedetto fu Pietro, Roma, 84
Lecci Paolo fu Lelio, Ancona, 81, pensionato, coniug.
Nocella Carlo fu Vincenzo, Roma, 82, cardinale, celibe
Flamini Orlando di Pietro, Sturi, 32, macellaio, celibe
Conoi Assunta di Gio Batta, Anticoli Corrado, 17, contadina, nubile
Calini Amelio di Domenico, Orvieto, 32, cavatore, coniug.
Ubizi Filippo fu Paolo, Roma, 74, orefice, coniug.
Petroni Ercilia fu Giovanni, Acquagendente, 44, nubile
Spiriveri Giuseppe fu Pietro, Isola del Liri, 61, orefice, con.
Cavalieri Giovanni fu Giovanni, Acquapendente, 79, ved.
Nicolucci Maria fu Luigi, Norcia, 81, coniug. Marchesi
Pompei Antonio fu Valerio, Palestrina, 64, coniug.
Alberini Antonio fu Stefano, Cornato Tarquinia, 59, vet.
Tamburini Giovanni di Giuseppe, Macerata, 25, sarto, celibe
Rignati Illuminato fu Giovanni, S. Severino, 54, calz., con.

Aste, Appalti e Concorsi.

Municipio di Comino - 18 agosto - Costruzione di edifizi per le scuole elementari. Fam. L. 44.886.

Città di Porto Maurizio - 31 luglio - Completamento del palazzo vescovile. Pres L. 119.667.
Notai - Vacanti posti notarili nei comuni di Cannole e San Pancrazio (Lecce).

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.35	6.—	8.10	8.30	10.50	13.50	16.50
						18.30	20.25
Pisa-Torino		6.—	8.10	10.40	13.—	16.—	18.45
Pisa-Milano		6.—	8.10	10.40	13.—	16.—	18.45
Foligno-Ancona		8.50	12.—	17.50	22.30		
Firenze-Milano		8.—	10.25	14.—	17.—	17.50	22.50
Grosseto				16.—			
Tivoli-Avezzano		7.30	11.40	16.15	20.—		
Tivoli		7.30	11.40	17.5	18.16	20.—	
Civitavecchia		6.15	9.30	18.30			
Frascati		6.35	8.45	12.5	14.55	18.35	19.40
Velletri-Terracina		6.30	12.20	17.30	20.35		
Velletri		6.15	12.20	17.30	20.35		
Fiumicino		5.45*	8.10	8.28*	16.—		
Marcelli-Subiaco		7.40	13.15				
Ladispoli		7.—	8.18	14.50	18.15	19*	

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.10	7.—	8.55	13.15	14.35	18.5	20.10
						21.50	23.20
Torino-Pisa	0.10	7.15	8.25	9.50	10.35	15.30	20.15
							21.50
Milano-Pisa	0.10	7.15	8.25	9.50	10.35	15.30	20.15
							21.50
Ancona-Foligno	0.15	7.20	11.40	14.30		21.30	
Milano-Firenze	7.—	11.40	13.10		17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	6.5	9.45	9.45	13.50	20.—		
Tivoli	6.—	8.—	8.—	13.50	20.—		
Civitavecchia			19.10	20.10*			
Frascati	6.40	8.40	10.10	13.40	18.40	19.6*	21.10
							22.37 fest.
Terracina-Velletri		9.35		15.15			20.55
Velletri	6.10		9.55	15.15			20.55
Fiumicino	8.33*			16.31	21.56*		21.50
Subiaco-Marcelli		8.45				20	
Ladispoli	10.15	13.10*			20.50	0.07*	

* a Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6 | 7 | 8 ecc. ogni ora fino alle 21
GENZANO — Partenze da Roma
5.30 | 7.30 | 8.30 ecc. ogni ora fino alle 20.30
Partenze da FRASCATI per GENZANO
7 | 8 | 9 | 10 ecc. ogni ora fino alle 21
FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 7.32 | 8.32 ecc. ogni ora fino alle 21.32
GENZANO — Partenze per Roma
6.18 | 7.15 | 8.15 ecc. ogni ora fino alle 21.20 più altre due partenze alle 21.48 e 22.40
Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.48 | 7.48 | 8.48 ecc. ogni ora fino alle 21.48 più un'altra partenza alle 22.15.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	6.[illegible]	9.10		15.37	17.40
Prima Porta	a.	6.41	7.38	9.51		16.8	18.21
Castelnuovo	a.	7.55	8.22	10.34		16.54	19.6
Morlupo	a.	7.22	8.39	10.40		17.10	19.14
Rignano	a.	8.2		11.10			19.44
Calcata-Faleria	a.	8.48		11.49			20.26
Civ. Castellana	p.	6.8		14.40		17.4	
Rignano	a.	6.49		15.23		15.32	
Morlupo	a.	7.17	10.26	16.15		16.56	19.10
Castelnuovo	a.	7.34	10.35	15.59		16.5	19.27
Prima Porta	a.	8.6	11.16	16.36		16.48	20.8
Roma	a.	8.50	12.26	17.20		20.30	20.40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.35	6.30	8.7	9.30	11.20	15.40	—	19.—	—
Regni	a.	6.30	7.15	8.55	10.15	12.25	16.35	17.25	19.55	—
Villa Adr.		6.40	7.20	9.8	10.28	12.56	16.46	17.45	20.9	—
Tivoli	a.	6.55	7.40	9.24	10.43	13.10	17.1	18.3	20.24	—
Tivoli	p.	5.45	7.10	8.28	9.45	11.17	15.46	17.22	18.22	20.22
Villa Adr.		6.1	7.31	8.39	9.56	11.40	16.1	17.46	18.37	20.37
Regni	a.	6.35	7.45	8.54	10.10	11.45	16.38	17.58	18.56	21.5
Roma	a.	7.30	8.30	9.49	11.—	12.35	—	18.48	20.10	21.55

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.5 | 8.35fac. | 10.20 | 12.15 | 14.45 | 18.5 | 19.46 | 21.14 | 22.40fac.
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.54 | 7.26fac. | 8.40 | 10.45 | 15.20 | 18.8 | 19.46 | 21.14 | 22.40fac.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
5.40 fac. | 6.40 | 7.35 fac. | 9.10 | 12.25 | 16.40 fac. | 18.40
(I treni festivi si effettueranno solo dal 28 giugno)
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.4 | 12.5 | 17.12 | 20.49 — 22.5 fest.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
6.20 | 8.55 | 15.20 | 19.35
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
9.35 | 10.39 | 18.43 | 22.37

PETTO di DIVA
Colle **PILULES ORIENTALES**
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi,
la Sola che assicura in 7 mesi e senza scarare di salute lo Sviluppo e la Formazione della Forma del Petto nelle donne. — Scatola con istruzione L. 6.25 franco, contro assegno: L. 6.70.
F. MALTE, Farm.-ch., Passage Verdeau, Parigi.
Deposito in MILANO: Farmacia D' Zambelletti
Deposito in ROMA: Farmacia F.lli Bonacci, Via Nazionale, 51. - Farmacia Nuova Comunale, Via Nazionale, 204. - Farmacia Internazionale, Via Nazionale, 239.

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-Forti medio	20	19	50	4	8	14	25
grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'istituto fa servizio di Cassa.
B. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente o Libretti di risparmio.
I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di SICUREZZA
con o senza
dichiarazione di valore
Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia buuli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi ai giorno.**

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 13.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 13 dalle 9 alle 14
Id. ESTENSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 13.
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. TARSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 13.
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramon o
Farnesina: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: dalle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da ritirare della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. S. SEBASTIANO, v. s. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.
Galleria: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Longara 10, dalle 10 alle 13.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.
Ville: BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Museo: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Galleria: STAMPE, v. Longara 16 dalle 10 alle 16.
Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 82, dalle 8 al tramonto.
Id. S. LUCA, v. Serafin 44, dalle 9 alle 13.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 27, dalle 8 a tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PE TRONILLA, v Satte Chiese 2e, dalle 8 al Tramonto.
Id. Tabularium e Torre Capestrina, v. Campidoglio dalle 10 alle 13.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-13 dalle 14-17

Pour dames et demoiselle
Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma
Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 30.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 35 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 15 il m.q.
Formasi di maiolicheln in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manteuzioni di stabili. Serio referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Savasi** - Piazza Colonna Nuova N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluso le feste.

Cercansi appartamentino 3 o 4 camere e cucina piano mezzato piccolo non superiore L. 20 prelevando anche mobilie scrivere M - A - co posta Roma 944

Albano Laziale Terreno con annessa piccola fabbrica adatta a qualunque industria vendesi Villa Altieri. Per trattative rivolgersi F. Federici, Roma Borgo Nuovo 81, Escluai intermediari. 953

D' AFFITTARSI

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nell'aperta campagna di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Roma 13 dicembre posta. 750

Tre grandi locali uno dei quali largo mezzo 28 circa presso corso Vittorio Emanuele; ingressi via del Paradiso 42 e Chiavari 82. Volendo grande cantina. 958

II^a CATEGORIA
85 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

In San Benedetto del Tronto affittasi per la stagione estiva splendido appartamento nel centro della città composto di otto stanze e oltre a otto salette alcuni dal mare, con scuderia, rimessa per vetture ed automobili, uso del giardino, gas ed acqua potabile in casa, bagno doccia. Per trattative rivolgersi al Sig. Capitano Vincenzo. San Benedetto del Tronto. 949

III^a CATEGORIA
85 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe lavori fatenuti presso famiglie, anche accompagnando eventualmente educazione intera giornata. Dirigersi Via Coppelle 35, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disposto anche cambiare residenza, dispone servizio, alla mattina, anche per sostituzioni, resa possibile più gran numero. Scrivere Ricciardi, Amministrazione Popolo Romano 926

Ex sott'ufficiale di anni 32, attualmente addetto in una azienda daziaria e di esattoria nella provincia, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. forno in posta. 957

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazione di s'siano o accompagna signore e signorine, DA 39 Forno posta. 880

Distinta signorina che conosce l'inglese e il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Arenula N. 42 Scala B. int. 12 734

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Anima N. 35 avv. Carlo Lazzo. Ricorsi di Comuni. Opere Pie, impiegati governativi e Comunali, questioni d'impiego, concessioni, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, con

Per allieve di canto La signora Hermann Da Arezzo, distinta artista ben nota, avvisa dessere di ritorno in Roma. Prenderà nuovi allievi. Ricevuta di care tenzoni in via Arenula, opposto al domicilio proprio, via Cavour N. 4, 2.o piano. 27

Distinta signorina Alta Italia di miglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, mese stra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a domicilio lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si fa casa propria che a domicilio cogli stessi. 951

D' AFFITTARSI

Camere mobiliate a pezzi mitti affittasi famiglia. Via dei Greci 36 p. 2.o scala di fronte.

CORRISPONDENZE
85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Adoratissima Come dirti quanto t'agita mio spirito? Sono vittima di tormenti. Sono addolorato della recente gioia, immensamente triste per lontananza. Vorrei che cadesse giocondità di me si attraesse sempre l'anima. Amati, Amati, Amati infinitamente. A. 760

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione del Popolo Romano.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Imbiancatori Lecilleux Berger-Wirth

Se avete un negozio da cedere, un appartamento e camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**